



COMUNE DI BRUGHERIO

(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

*** COPIA ***

N. 43 DEL 28/04/2014

Codice Comune 10922

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2014, CON ALLEGATI IL BILANCIO PLURIENNALE E LA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2014-2016 - REPLICA DELL'AMMINISTRAZIONE E VOTAZIONE.

Il giorno ventotto aprile duemilaquattordici, alle ore 19:00, presso questa sede comunale, convocati in seduta ordinaria, 1° convocazione, con avviso scritto del Presidente del Consiglio Comunale, notificato a norma di legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno.

Assume la presidenza il Presidente CARMELA MARTELLO, assistito dal Segretario Generale GIUSEPPE MORGANTE .

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune, risultano:

TROIANO ANTONIO MARCO	P	RECALCATI ANDREINA	P
MARTELLO CARMELA	P	PISERCHIA ANTONIO	P
CODUTI ALESSANDRA	P	FERAUDI FRANCESCA	P
VIRTUANI PIETRO LORENZO	P	RONCHI MAURIZIO	P
MINELLI ANNA RITA	P	PIETROPAOLO FRANCESCA	P
LIVORNO CARLO	P	BULZOMI' MICHELE	A
TERUZZI AMBROGIO	P	PANZA VINCENZO	P
SACRAMENTO PALING HANS PETER	P	ANNESE ANDREA DOMENICO	P
COLOMBO MANUELA EMILIA	P	MONACHINO ANDREA	P
LAZZARINI VALENTINA	P	NAVA CARLO	P
PIANEZZI GERMANO	P	ASSI ROBERTO	P
CHIRICO AMBRA	P	BALCONI MASSIMILIANO	P
CHIRICO ANGELO	P		

Membri ASSEGNATI 25, PRESENTI 24

Sono presenti gli Assessori: BORSOTTI GIOVANNA, VALLI LAURA , MAINO GRAZIANO, BERTONI MAURO, PEREGO MIRIAM, MAGNI MARCO

Il Presidente, accertato il numero legale, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 07/04/2014, con la quale è stato approvato lo schema del bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016;

VISTO l'articolo 174 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 riguardante la predisposizione e l'approvazione del bilancio e dei suoi allegati;

VISTO l'articolo 9 del Regolamento di Contabilità che stabilisce le procedure ed i tempi di approvazione del bilancio;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 19 dicembre 2013 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale serie Generale n. 302 del 27 dicembre 2013, che differisce al 28 febbraio 2014 il termine per la deliberazione dei bilanci di previsione 2014;

VISTO inoltre il Decreto del Ministro dell'Interno del 13 febbraio 2014, pubblicato sulla G.U. n. 43 del 21 febbraio 2014, che differisce ulteriormente al 30 aprile 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali;

VISTO l'articolo 172, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 ed il rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, approvato con deliberazione del Commissario con i poteri del Consiglio Comunale n. 14 del 30/04/2013;

VISTO l'articolo 172, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e:

- il conto consuntivo economico dell'Azienda Speciale Farmacie Comunali per l'esercizio 2012, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 27/09/2013;

- il conto consuntivo del CEM Ambiente S.p.A. per l'esercizio 2012, approvato con verbale di assemblea del 27/06/2013;

- il bilancio consuntivo 2012 dell'istituzione Centro Olimpia, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 27/09/2013;

VISTO l'articolo 172, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e la deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 03/04/2014 "Verifica quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi a residenza e determinazione del prezzo massimo di cessione ai sensi dell'art. 172 lettera c) del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 – ANNO 2014";

VISTO l'articolo 172, comma 1, lettera e) del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e la deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 03/04/2014 "Presca d'atto delle tariffe, delle contribuzioni e della misura percentuale dei costi complessivi dei servizi a domanda individuale";

VISTO l'articolo 172, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e la deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 23/01/2014 "Adozione dello schema di programma triennale dei lavori pubblici 2014-2016 e relativo elenco annuale dei lavori 2014 ed approvazione studi sintetici";

VISTO l'articolo 172, comma 1, lettera f) del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e considerato che questo Ente non si trova nella situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia, come attestato dalla apposita tabella allegata;

RICHIAMATE le precedenti deliberazioni assunte dal Consiglio Comunale:

- n. 36 del 28/04/2014 avente per oggetto “Determinazione delle aliquote addizionale comunale IRPEF anno 2014 – Approvazione regolamento”;
- n. 38 del 28/04/2014 avente per oggetto “Imposta Municipale Propria (IMU) – Approvazione delle aliquote e detrazioni per l’anno 2014”;
- n. 39 del 28/04/2014 avente per oggetto “Tributo Comunale sui Servizi Indivisibili (TASI) – Approvazione delle aliquote e detrazioni per l’anno 2014”;
- n. 40 del 28/04/2014 avente per oggetto “Tassa Rifiuti (TARI) approvazione del piano finanziario per l’anno 2014”;
- n. 41 del 28/04/2014 avente per oggetto “Tributo Comunale sui Rifiuti (TARI) - Approvazione delle tariffe per l’anno 2014”;
- n. 37 del 28/04/2014 avente per oggetto “Imposta Unica Comunale (IUC) - Approvazione del regolamento”;
- n. 42 del 28/04/2014, riguardante il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobili di proprietà comunale ai sensi dell’art. 58 Decreto Legge n. 112/2008, convertito in legge n. 133/2008 e s.m.i. = PAV 2014”, da allegare al bilancio ai sensi del comma 1 del medesimo art. 58;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 30/01/2014 avente per oggetto “Approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2014-2016” e la successiva delibera della Giunta Comunale n. 32 del 27/02/2014 di aggiornamento di tale programmazione;

VISTO il prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità per il triennio 2014 / 2016, allegato al bilancio di previsione ai sensi dell’articolo 31, comma 18 della Legge 12/11/2011 n. 183;

PRESO ATTO che con l’approvazione del PEG o con altro atto la Giunta Comunale individuerà nel dettaglio le destinazioni vincolate del 50% degli importi di competenza, ovvero 225.000,00 euro, alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010 e precisamente, in misura non inferiore ad un quarto a interventi di manutenzione della segnaletica stradale, in misura non inferiore ad un quarto al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale e la parte residuale al miglioramento della sicurezza stradale, considerando fra tali importi anche gli eventuali progetti obiettivi del personale della Sezione Polizia Locale;

VISTI gli schemi:

- del bilancio di previsione dell’esercizio 2014;
- della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale del triennio 2014/2016,

come predisposti dal Settore Finanziario secondo gli indirizzi espressi dalla Giunta e sulla scorta delle proposte di ciascun Settore nel rispetto dello schema di cui al D.P.R. 3/8/1998, n. 326;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per procedere all’approvazione del Bilancio annuale per l’esercizio 2014, con gli atti dei quali a norma di legge è corredato;

VISTO il Decreto Legislativo 267/2000;

VISTA la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, che esprime un motivato parere favorevole alla approvazione dello schema di bilancio predisposto;

PRESO ATTO della comunicazione pervenuta dalla Consulta di Quartiere Sud;

PRESO ATTO inoltre che dalle Consulte Nord, Centro e Ovest non è pervenuto alcun parere;

DATO ATTO che nella seduta del 11/04/2014 è stato presentato al Consiglio Comunale il bilancio di previsione 2014 con tutti gli allegati e che nella seduta del 22/04/2014 si è svolta la discussione da parte dei consiglieri comunali;

DATO ATTO inoltre che nei termini previsti dal regolamento di contabilità sono pervenuti n. 18 emendamenti, su cui si sono espressi pareri tecnici e contabili da parte dei responsabili nonché del Collegio dei Revisori dei Conti;

PRESO atto del motivato parere favorevole espresso dai funzionari responsabili in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento;

D E L I B E R A D I:

1) APPROVARE il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 con allegati

- il bilancio pluriennale del triennio 2014/2016;

- la relazione previsionale e programmatica del triennio 2014-2016, redatta in conformità al contenuto minimo previsto dallo schema ufficiale di cui al D.P.R. 326/1998.

2) DARE ATTO che il bilancio di previsione 2014 presenta un pareggio entrate – spese pari a €. 39.274.080,68 (euro trentanovemilioniduecentosettantaquattromilaottanta/68).

3) DARE ATTO che le previsioni di entrata e di uscita corrente di competenza iscritte in bilancio, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa degli incassi e dei pagamenti in conto capitale, di cui al prospetto allegato ai sensi dell'articolo 31, comma 18 della Legge 12/11/2011 n. 183 consentono il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno per ciascun anno del triennio 2014 / 2016.

4) DARE ATTO della propria precedente deliberazione di Consiglio Comunale, n. 42 del 28/4/2014, riguardante il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari” e di allegare il Piano medesimo al bilancio.

5) PRENDERE ATTO del programma triennale 2014/2016 delle opere pubbliche e dell'elenco annuale 2014, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 23/01/2014 e di allegare il programma e l'elenco al bilancio.

6) DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

PRESIDENTE

Bene, riprendiamo la seduta con il punto n. 9, che riguarda il Bilancio di Previsione.

Sapete, questa è la seduta dedicata al voto del Bilancio, dopo la presentazione e la discussione da parte del Consiglio.

Iniziamo con la replica da parte degli Assessori e del Sindaco. Poi proseguiremo con il voto degli emendamenti e infine con il voto della delibera di Bilancio.

Quindi primo punto iniziamo con la replica, le risposte da parte della Giunta e comincio a dare la parola all'Assessore Maino. Chiedo a tutti di stare nei tempi che abbiamo utilizzato anche la scorsa volta, quindi nei tempi dei dieci minuti. Prego Assessore Maino.

Graziano MAINO (Assessore)

Grazie Presidente. Chiedo scusa, ho preparato un appunto sui mutui perché era stata una delle questioni poste dalla Consigliera Pietropaolo se non ricordo male, quindi volevo dare risposta.

Vorrei così, ripercorrere le sollecitazioni che sono state presentate, naturalmente una serie di risposte verranno date dai colleghi e dalle colleghe Assessore, Assessori e dal Sindaco.

Molto rapidamente, anche perché Presidente le chiedo quanto tempo ho, mi scusi. Grazie.

PRESIDENTE

Dieci minuti.

Graziano MAINO (Assessore)

Allora, chiedevano in modi diversi il Consigliere Sacramento e il Consigliere Panza a proposito della Polizia Locale e del personale dei Servizi Sociali. Qui forse vale la pena informare nuovamente che noi non abbiamo nessun margine per aumentare il personale dell'Amministrazione Comunale di Brugherio. Non abbiamo alcun margine. Possiamo solo reintegrare le persone che lasciano l'ente perché appunto vanno in pensione o se ci sono delle mobilità reintegrare queste mobilità.

Questo comporta che dobbiamo operare con il personale attualmente in servizio e con le sostituzioni che saranno possibili, per il personale che lascia possiamo reintegrare soltanto il 40%, invece attraverso le mobilità noi possiamo reintegrare le persone che si muovono appunto e cercano altri percorsi professionali presso altri enti.

Di fatto noi non possiamo e non intendiamo in questo momento, non è questo il nostro progetto, incrementare il personale della Polizia Locale, perché abbiamo delle situazioni di forte esigenza nel campo dei Servizi Sociali. Quindi le prime disponibilità che si renderanno possibili nell'ambito dell'ente verranno riservate ai Servizi Sociali.

Abbiamo un'altra area di tensione, di fatica, per una serie di questioni piuttosto delicate, l'area dell'edilizia e dell'urbanistica. C'è stato modo di parlarne in Commissione della complessità della materia e delle attività che si stanno svolgendo. Anche lì abbiamo un'esigenza di potenziamento.

Abbiamo poi un'esigenza di potenziamento nell'area delle entrate e dei tributi perché abbiamo necessità di avere un servizio molto efficiente e anche molto tempestivo nel recuperare le risorse che servono all'ente.

Quindi è nel nostro programma l'incremento dell'ambito dei Servizi Sociali, l'incremento nell'ambito dell'edilizia e dell'urbanistica e l'incremento nell'ambito dei tributi e delle entrate.

Una battuta sulle NTA, è stata fatta dal Consigliere Ronchi, spiace non sia presente, perché siamo impegnati a lavorare sulla revisione e riscrittura delle Norme Tecniche di Attuazione collegate al Piano di Governo del Territorio. È un processo che ricordo è nella fase istruttoria, una fase partecipata, che ha visto partecipare l'associazione dei professionisti del territorio, che ha dato un contributo insieme ai tecnici comunali nella riconsiderazione complessiva di tutte le Norme Tecniche. I passaggi successivi, una volta che con il nuovo Dirigente avremo rivisto il lavoro che è stato fatto, sarà quello di portare all'attenzione delle Commissioni, probabilmente ragioneremo Commissione Urbanistica e Lavori Pubblici, Edilizia Privata, forse sarà necessario fare intervenire anche altre Commissioni, in modo che si entri nell'iter istituzionale e si possa portare all'attenzione del Consiglio Comunale probabilmente per l'approvazione di un nuovo Regolamento.

Ricordo quali sono i cardini sui quali abbiamo lavorato con questo Regolamento, sono l'attenzione agli aspetti ambientali, attenzione all'economia locale, valorizzazione del patrimonio edilizio della città, attenzione alla possibilità di ciascuno che abbia un'abitazione di poterla risistemare e valorizzare, promozione delle attività commerciali e produttive. Su queste linee, che ricapitolo proprio per sommi capi, ci stiamo muovendo con la revisione delle NTA.

Poi, ALER, è stata chiesta nuovamente dal Consigliere Monachino prima un'informazione forse importante, l'ALER, intanto noi non facciamo pagare agli inquilini ALER la TASI, punto. In secondo luogo l'ALER ha una speciale, una particolare tassazione di IMU abitazione diversa dalla principale e quindi utilizza quel canale particolare. Quindi noi di fatto applichiamo l'IMU secondaria secondo un quadro normativo specifico per ALER.

Ribadisco, non facciamo pagare la TASI agli inquilini ALER.

Passaggio successivo, è stato chiesto dal Consigliere Sacramento la possibilità di pagare la TARI in tre tranches, già il nostro Regolamento prevede quattro tranches, quattro frazioni. È stato chiesto se è possibile pagarla con modalità facilitanti, assolutamente sì, sia per la TASI che per la TARI saranno previste delle modalità il più possibile semplificate. Per quello che riguarda la TASI sarà disponibile, come è già stato in precedenza, un software sul sito comunale e la possibilità di pagare attraverso l'F24 home banking appoggiandosi ai CAF.

Per quello che riguarda la TARI invece arriverà a casa un bollettino con il calcolo della tariffa e successivamente sarà possibile pagarla attraverso le modalità home banking o anche attraverso altre modalità, in generale questa è quella più facilitante perché comporta pressoché nessuno spostamento. Poi è possibile andare in banca ecc.

Per noi la semplicità del pagamento costituisce un elemento di valore, abbiamo cercato di considerare anche di non affaticare i cittadini con giri, code, se possibile cercando di contenere il tempo richiesto per il pagamento perché anche il tempo è prezioso e contribuisce in maniera consistente a determinare un servizio, che è vero che è una contribuzione alle risorse che servono per amministrare la città, ma non deve essere un affaticamento.

Rispondo invece a quanto chiedeva il Consigliere Panza, a proposito... più che chiedeva, mi correggo, suggeriva. Ancora una volta il Consigliere Panza arriva tardi, suggeriva la gestione attraverso l'ottica del Management By Objectives. Certo, noi ci siamo assolutamente mossi in quella logica lì, infatti per quello che riguarda i Dirigenti e per le Posizioni Organizzative abbiamo spostato l'indennità di risultato al 30% per i Dirigenti e al 25% per le Posizioni Organizzative. Cosa che in passato non era. Quindi se noi consideriamo la costituzione delle retribuzioni dei Dirigenti e delle Posizioni Organizzative noi la vediamo composta da tre parti, la parte tabellare, sostanzialmente lo stipendio base, un'indennità di posizione per il ruolo ricoperto che viene pesata all'inizio dell'anno e ha una procedura di attribuzione di valori, di punteggio, poi quindi in automatico di valore; e invece una porzione collegata ai risultati raggiunti, quindi valutativa ex post al termine del periodo, che è appunto l'anno.

In precedenza eravamo posizionati intorno al 10%, questo comportava che i Dirigenti e figure che hanno responsabilità di Posizione Organizzativa avessero un'indennità di posizione pari al 90%. Noi abbiamo chiesto ai Dirigenti e alle Posizioni Organizzative di sfidare gli obiettivi che stiamo costruendo, che siamo proponendo e che abbiamo dato in passato, di sfidarli assumendosi anche la responsabilità di misurarsi con il raggiungimento degli obiettivi stessi. Quindi abbiamo portato l'indennità di risultato al 30% per i Dirigenti e al 25% per le Posizioni Organizzative.

Ora, il 30%, teoricamente potremmo andare oltre ma è la linea su cui di fatto ci si allinea come punto generale, per il 25% è il tetto massimo.

Una risposta anche... volevo solo tornare sul PAV dicendo questo, il PAV intanto è un obbligo, le Amministrazioni non possono tenere dei beni e non valorizzarli. Quindi un obbligo normativo. Si tratta però nel Piano di Alienazione e Valorizzazione degli immobili di fare delle scelte di natura politica, si tratta di decidere quali beni dell'ente sono utili, strumentali alle politiche che si stanno facendo, e quali invece beni possono essere immessi sul mercato, immaginando di poter realizzare delle risorse che vanno a vantaggio del Bilancio comunale per la parte di investimenti.

Quindi un conto è svendere i gioielli di famiglia, prendere beni che hanno un forte valore, immetterli sul mercato in una situazione di crisi, vedere il loro valore diminuire e quindi renderli disponibili. Questo è un modo per deprezzare i beni dell'ente.

L'operazione che stiamo facendo noi è esattamente l'opposto, lo segnalo giusto per puntualizzare. L'operazione che stiamo facendo noi è quella di mettere sul mercato dei beni che hanno un valore relativo e cercare appunto di valorizzarli, vedere crescere questo valore; perché su dei beni che hanno un valore significativo abbiamo dei progetti a vantaggio della collettività e della cittadinanza. Quindi c'è modo e modo di alienare e valorizzare i beni pubblici del Comune. Si fa con leggerezza e ne stiamo pagando ancora le conseguenze, oppure si fa con oculatezza, quello che stiamo facendo noi. Un'ultima battuta, spero di non essere andato oltre sennò mi fermo.

PRESIDENTE

Sono già dieci minuti, ma se è veloce può farlo.

Graziano MAINO (Assessore)

Solo una questione sulla quale torneranno, è già intervenuto il Sindaco, interverrà l'Assessora Borsotti e i colleghi successivi che interverranno successivamente. È stato segnalato dalla Consigliera della lista civica, è stato dato un suggerimento collegato alla costituzione di cooperative. Non volevo far cadere i suggerimenti che sono stati dati e li abbiamo recepiti, ne abbiamo parlato, li abbiamo inseriti nel piano delle questioni da approfondire.

Mi pare importante ricordare quello che è il compito dell'Amministrazione e al tempo stesso immaginare anche quali sono i limiti di azione. Noi sulla tematica del lavoro siamo impegnati, dicevo che ne parleranno il Sindaco e l'Assessora Borsotti. Quello che possiamo fare, per noi non è sempre possibile fare degli interventi diretti, perché sono interventi che richiedono una scala superiore a quella della dimensione comunale; però quello che si sta facendo e che si farà è interagire con le associazioni datoriali perché siano possibili dei progetti di sviluppo di impresa sul territorio. Quindi il suggerimento di parlare con le associazioni delle cooperative è un suggerimento che raccogliamo e che facciamo nostro.

A riprova del fatto che il lavoro per noi è un tema centrale il Sindaco ha ricordato prima che nel settore strategico noi abbiamo inserito casa, lavoro, giovani e progetti sovracomunali. Non è un caso che questa Amministrazione, l'Amministrazione Troiano, abbia deciso di costituire un settore che si occupi delle questioni più critiche, lo abbia affidato come dirigenza al Segretario e abbia immaginato di avere delle risorse e delle competenze dei nostri dipendenti che lavorino su casa, lavoro, sempre importante, giovani e anche interventi sovracomunali; perché non possiamo affrontare i problemi complessi da soli e richiudendoci. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Maino. La parola all'Assessore Perego, prego.

Miriam PEREGO (Assessore)

Grazie Presidente. Buonasera a tutti e a tutte. Ringrazio i Consiglieri sia di Minoranza che di Maggioranza per gli input e gli spunti ricevuti. Cercherò di dare una risposta complessiva che appunto vada a toccare tutti questi spunti avuti la scorsa volta, ma anche in recenti Consigli Comunali.

In tal senso mi sento di dire che le politiche sociali costituiscono il perno della strategia politica di questa Amministrazione, non solamente in termini economici perché a fronte di 200.000 Euro di mancate entrate dallo Stato e dalla Regione abbiamo comunque posto in Bilancio ulteriori 200.000 Euro, ma anche in termini di contenuti.

Provo a spiegarvi quindi in che senso. Dunque, noi pensiamo che una strategia politica che mette al centro le dimensioni sociali non possa limitarsi a riprodurre i servizi sociali così come essi si configurano all'interno di ogni ente locale, ma debba provare ad andare oltre, a maggior ragione in un periodo di crisi che è stato più volte richiamato dal Consigliere Ronchi ma anche da altri Consiglieri, economica e sociale, come quella che stiamo attraversando.

Quindi in questa cornice di estrema complessità si sta lavorando per la costruzione di quello che viene denominato in termine tecnico welfare di comunità e di prossimità, che non è solamente il lavorare con le associazioni coordinando l'attività che svolgono, facendo – come dire – perno e integrando queste attività, ma è un lavoro di costruzione dell'integrazione tra servizi sociali e lavoro

delle associazioni e dei cittadini singoli sul territorio, al fine di dar luogo a un continuum sociale in grado di coinvolgere la comunità, il vicinato, il quartiere, i servizi. Un lavoro ovviamente a lungo termine, il cui punto di partenza è costituito da questo tavolo delle associazioni, che vedrà il prossimo appuntamento l'8 di Maggio, che a breve verrà istituzionalizzato con una delibera di Giunta.

Quello che crediamo sia importante è che il cittadino sia e si senta inserito in un reticolo di micro legami sociali in grado di favorirne l'empowerment, ovvero la crescita di sé. In questo senso l'operazione che si sta tentando di impostare ma che ovviamente richiederà molto tempo è quella di una trasformazione della relazione tra cittadini e servizi, anche più in senso ampio di istituzioni, da verticale, quindi di dipendenza, ad una maggiormente orizzontale, che punti a una maggiore autonomia.

In questo scenario si inserisce anche il tema dei contributi alle associazioni, rispondo in questo senso al Consigliere Piserchia, ai cittadini e GIT, con l'adesione al progetto Smart Welfare.

Per quel che riguarda i 125.000 Euro in specifico dedicati ai contributi ai cittadini, con la voce contributi vari per assistenza al disagio sociale, essi vengono distribuiti di norma secondo il vigente Regolamento dei Servizi Sociali. Così è avvenuto nel 2013. Porto ad esempio appunto come sono stati spesi questi soldi nel 2013. Una parte molto consistente della somma destinata ai contributi per i cittadini è stata spesa sulla problematica abitativa, il 46%, il 54% restante per finalità più generali.

Ovviamente avendo cambiato, avendo comunque scompaginato - come dire - un po' le cose ci aspettiamo che nel 2014 non avremo probabilmente lo stesso tipo di richieste né la stessa tipologia di cittadini che si rivolgeranno a noi, perché comunque abbiamo messo questo welfare di comunità tra gli obiettivi nostri principali. L'adesione al GIT ci permetterebbe di attivare la tessera sanitaria regionale e quindi di poter non dare contributi economici ma invece di poter spendere questo ammontare sulla tessera regionale in beni di prima necessità.

Altrettanto, avendo messo al centro il tema della casa, la problematica abitativa potrebbe essere in parte già contenuta in altre politiche che andrò adesso a spiegare.

Oltre al tema delle associazioni un tema centrale è soprattutto quello della casa, come dicevano prima l'Assessore Bertoni e il Sindaco. Tema assolutamente non strumentale per noi e serio, complesso, che richiede riflessioni davvero attente e strategiche, che non riguardano solamente il livello comunale come prima diversi Consiglieri hanno richiamato ma anche il livello sovracomunale, quindi l'Ambito, e il livello interambiti.

Rispondendo sempre al Consigliere Piserchia sul tema della casa il fondo sostegno affitti a carattere comunale, abbiamo disposto sul Bilancio 40.000 Euro per questa voce, stiamo valutando se conviene dedicare queste risorse alle famiglie, ai cittadini che sono rimasti fuori dal bonus affitti regionale, che sono molti perché su 150 richieste ne abbiamo soddisfatte solamente 46, anche a fronte di una cinquantina credo che non avevano i requisiti per accedervi; oppure se attuare una strategia diversa. Magari avremo occasione in una Commissione ad hoc visto che è stata più volte da voi anche richiesta di parlarne.

Poi questa decisione tra l'altro dipende anche da una decisione più ampia, che stiamo portando avanti, in particolare appunto con l'Ambito di Monza, anche a livello interambiti, in relazione alla costruzione di questo fondo Caritas Prefettura.

Si sta delineando, proprio settimana scorsa abbiamo avuto un'Assemblea dei Sindaci, lo scorso Mercoledì, abbiamo delineato funzioni, finalità e parametri di accesso a questo fondo e si è ipotizzata la possibilità addirittura di un periodo di sperimentazione di sei mesi a livello dell'ambito di Monza, quindi Monza, Villasanta e Brugherio, per provare a capire che cittadini potrebbero rivolgersi a questo fondo, che tipo di necessità hanno. Comunque riguarda un'area, diciamo la cosiddetta zona grigia, non i cittadini che hanno uno sfratto esecutivo in atto ma quei cittadini che hanno perso il lavoro e stanno comunque rischiando di avere problemi con la casa.

Questo prevedrebbe uno stanziamento magari dei primi 10.000 Euro di quello che abbiamo pensato di mettere su questo fondo, che sono 30.000 Euro complessivi.

Tra l'altro c'è anche l'ipotesi della costruzione di un'agenzia degli affitti dentro questo progetto con la Caritas, perché è multi-sfaccettato e ha diverse dimensioni al suo interno.

Oltre a ciò è emersa anche l'intenzione di partecipare insieme all'Assessore Bertoli alle politiche sociali di Monza al bando Fondazione Cariplo welfare in azione, welfare di comunità e innovazione

sociale, con un progetto che possa connettere il tema della casa con quello del reperimento dei viveri. In questo senso questo è il perno della nostra politica, nel senso che abbiamo puntato molto sul lavoro con le associazioni partendo dall'emergenza viveri da un lato e dall'altro il tema della casa, che è sicuramente un tema urgentissimo.

Per quanto riguarda sempre la sua domanda, Consigliere Piserchia, sul tavolo ALER, abbiamo pensato di poterlo costituire insieme all'ambito di Monza, perché pensiamo che sia comunque un atto di maggior forza, o addirittura sarebbe l'ideale anche con i 55 Comuni della Provincia di Monza e Brianza, dato che l'ALER ha comunque competenza sull'intera Provincia.

Questo mi sento di dire in netta discontinuità con quanto comunque portato avanti dall'Assessore Nava in passato.

L'ultima risposta è una risposta puntuale che devo proprio al Consigliere Nava in merito alla richiesta relativa al capitolo 72035, contributi vari per servizi diversi. Su questo capitolo erano presenti per il 2013 124.000 Euro, per gli anni 14, 15 e 16 2.000 Euro, che appunto lei chiedeva in cosa consistono. In realtà questo capitolo è stato soppresso, sostituito con un nuovo capitolo denominato servizi intercomunali diversi, il 550330, che ha una cifra di 122.000 Euro stanziati, e corrisponde all'ammontare delle spese per le gestioni associate. I 2.000 Euro che ritrova nel vecchio capitolo, 72035, sono quelli che diciamo sono stati stanziati per l'AVCP, l'autorità di vigilanza per i contratti pubblici.

PRESIDENTE

Bene, grazie Assessore Perego. L'intervento passa la parola all'Assessore Magni.

Marco MAGNI (Assessore)

Grazie Presidente. Inizio il mio intervento recuperando un attimino le sollecitazioni che avete portato dal punto di vista ambientale. Le sollecitazioni sono state molte relative al Parco Increa, soprattutto Parco Increa perché in quel momento partiva il progetto.

Vado mirato al punto. Il Consigliere Monachino mi faceva notare che a suo dire c'è stata una mancanza di partecipazione alla costruzione di questo progetto. È qualcosa sicuramente che possiamo migliorare, questo lo ammetto. Perché c'è stata questa carenza? Anche se poi vedremo non è proprio così, perché stavamo lavorando sicuramente in emergenza. Come ho raccontato in Commissione Ambiente le tematiche erano molte da affrontare in questi primi mesi, siamo arrivati a ridosso di un periodo caldo per il parco, questo ci ha costretto a lavorare sicuramente in emergenza. È venuta un pelo meno questa fase di partecipazione, ma ci tengo a dire con forza che non è mancata totalmente, abbiamo fatto un passaggio in tutte le Consulte raccontando e recependo dai cittadini le criticità su Increa, anche se eravamo ben consapevoli di cosa fosse il parco nel periodo estivo. Adesso sta partendo... Noi finora abbiamo detto cosa non si può fare in quel parco, è un messaggio che abbiamo rivolto in negativo, personalmente non mi piace molto questo messaggio darlo in negativo, mi piacere dire cosa si può fare nel parco.

Quindi fatto il punto zero, aver gestito bene gli ingressi come abbiamo visto in queste settimane calde, aver gestito bene il divieto di grigliare. Adesso stiamo cercando di pensare a cosa fare avendo il maggior coinvolgimento possibile. Sicuramente anche portandolo in Commissione Ambiente mi viene da dire, e già domani con il Sindaco incontriamo tutti i giovani che fanno un po' riferimento al Consigliere Panza, su un incontro di questo tipo, perché ci vogliono raccontare quali sono le loro idee di parco, di sviluppo del parco.

Da sempre abbiamo detto che comunque deve essere uno sviluppo sostenibile, quindi da una prima chiacchierata abbiamo verificato che alcune cose possono starci, possono essere studiate, altre per motivi tecnici no. Comunque questo è tutto un percorso in divenire.

Quindi, si poteva migliorare la partecipazione? Sicuramente, e lo dico in questa sede apertamente, però c'è stata, nonostante tutte le difficoltà del caso c'è stata.

Sempre relativamente al progetto Increa, la Consigliera Pietropaolo mi chiedeva o comunque andava ad annotare i costi e le spese di gestione della cooperativa. Innanzitutto il territorio di Brugherio non presentava una cooperativa con quei requisiti di tipo B per quel particolare lavoro, per questo ci siamo rivolti anche fuori dal Comune di Brugherio.

Detto questo c'è una determina con una precisa somma che viene data in corrispettivo alla cooperativa affidataria per il Comune degli introiti; quindi la cooperativa poi fornisce tramite mezzo bollettino al Comune periodicamente tutti gli introiti relativamente all'incasso dei parcheggi. Questo in maniera specifica per la richiesta di quanto costa il servizio ecc.

Sicuramente qui il Consigliere Piserchia mi aiuta ad allargare un po' la panoramica, non è solo Increa la tematica parchi, è sicuramente Parco Locale di Interesse Sovraccomunale Est Cave e Parco Locale di Interesse Sovraccomunale Media Valle Lambro. Sono due gli ambiti di intervento di questa Amministrazione. Siamo stati il primo Comune sull'Est Cave, quindi il parco dove è inserita Increa, a nominare i componenti del forum e andremo ad incalzare Cernusco per il compimento del PLIS. Cosa vuol dire? Avere un parco che interessa più Comuni ci dà garanzia di poter avere le Guardie Ecologiche Volontarie. Questo ci permetterebbe di avere dei controlli puntuali andando a diminuire la presenza della Polizia Locale, che in questa sede vorrei ringraziare perché è stato un lavoro molto importante in questa prima fase, assieme all'associazione Carabinieri in Congedo e sicuramente alla Protezione Civile.

Per quanto concerne invece Media Valle Lambro ci sono ancora delle criticità che persistono. Con Italia Nostra che ha fatto un ottimo lavoro di riqualificazione di quell'area stiamo avviando i contatti con tutte le proprietà dover persistono queste criticità per tentare di risolverle. Il primo contatto è sicuramente un contatto volto al dialogo, a cercare una soluzione condivisa, tenendo conto comunque che ci sono delle leggi e tutto un iter da seguire. Però questo è un lavoro che stiamo attuando con Italia Nostra che ha già sistemato bene una prima parte di Parco Media Valle Lambro.

Questa è un po' la tematica più ampia dove ho avuto più richieste relativamente ai parchi.

Però ambiente non è solo parchi, ambiente è anche rifiuti. Prima abbiamo parlato della Commissione Rifiuti relativamente alla possibilità della tariffa puntuale. Sarebbe piaciuto anche a me dire partiamo subito con la tariffa puntuale, la criticità qual è? Che innanzitutto applicarla a un Comune esteso come il nostro avrebbe portato numerose criticità, la prima è che se io consegno un tot numero di sacchetti ai cittadini finiti i sacchetti si potrebbe anche avere un aumento del rifiuto abbandonato. Va studiata bene, una Commissione voluta proprio dal Movimento 5 Stelle ci sta lavorando apposta perché ci sono numerose criticità.

Quindi dire da oggi partiamo con la raccolta puntuale, nonostante è da dieci anni che c'è con numerosi esperimenti e numerosi fattori positivi, è comunque qualcosa che d'emblée non possiamo attivare, ma ci stiamo lavorando.

Ambiente quindi non è solo rifiuti ma sono anche tante tematiche diversificate. Patto di Azione Energia Sostenibile, le aziende a rischio incidente rilevante (RIR) sul territorio, quindi se su Increa, e vado a concludere questa parte relativamente all'ambiente, abbiamo usato il buonsenso e magari l'impronta politica si vede meno, anche se mi viene da dire aver attivato il bike sharing su Increa, aver attivato la navetta sostenibile fa andare in una certa direzione l'idea che abbiamo di quel parco, sicuramente quando parliamo di energia sostenibile, piani per le aziende e i centri a rilevanza sul territorio, benessere ambientale, l'impronta politica secondo me qua c'è; guardo naturalmente il Consigliere Balconi che aveva puntualizzato l'assenza di questa impronta, di questo marchio.

Per quanto riguarda il commercio, uso gli ultimi quattro minuti, parto dalle sollecitazioni del Consigliere Ronchi. Quando eravamo all'Opposizione, quando io ero da quella parte, anzi non ero neanche tra questi banchi ma ero proprio su in alto, in tribuna, non abbiamo criticato il Distretto del commercio, anzi secondo noi – e lo dico anche in questa sede – è un'intuizione felice. Nei primi miei interventi in pubblico ho sempre detto che l'Assessore precedente e la sua Amministrazione ha lavorato bene sul commercio, questo l'ho detto anche nel mio primo intervento in Consiglio Comunale.

La nostra sfida è migliorare quello che è stato fatto, quindi se il Distretto veniva utilizzato soprattutto per iniziative in centro la nostra sfida è portare il buono che c'è nel Distretto del commercio anche in altre piazze, anche nelle zone un attimino più periferiche. Questa è la sfida vera che ci poniamo. Mi pare che in questo primo mese di mandato di più o meno andare in quella direzione. Naturalmente poi sul blog del Distretto, dato che abbiamo aperto anche questo blog perché la difficoltà era quella di far conoscere agli operatori il Distretto del commercio, tutte le iniziative attivate sono lì da vedere.

Quindi le criticità erano portare il buono del Distretto in tutte le piazze e in tutti i quartieri e dare pubblicità al Distretto.

Altro aspetto dove il Consigliere Ronchi mi incalzava, la gestione dei soldi del Bennet. Nel senso, vado a memoria, poi magari nella replica mi correggi. Si diceva: voi all'Opposizione, sempre quando ero là in alto, criticavate che il Bennet potesse rimanere aperto tutti i giorni della settimana, fatto salvo che desse un incentivo all'Amministrazione Comunale.

Noi dal punto di vista delle aperture domenicali, naturalmente parlo a titolo del partito per cui milito, avevamo un approccio laico a questo tema, non eravamo né contro né a favore. Noi dicevamo deve esserci, questo è tutto scritto poi anche sul nostro blog, questo deve essere fatto con i Sindacati. Vado a leggere quello che avevamo scritto così non ci sono fraintendimenti. "L'estate 2011 ha visto una nuova sconfitta al TAR del Sindaco Ronchi dopo quella sulle diverse ordinanze in materia di sicurezza. Il 1° Agosto infatti il TAR della Lombardia ha accolto le ragioni dei lavoratori rappresentanti di CGIL e CISL, contro l'ordinanza del Sindaco che consente per tutto l'anno l'apertura domenicale del Bennet. Il Sindaco aveva deciso unilateralmente che il Distretto del commercio di Brugherio e i negozi potessero rimanere aperti anche tutte le Domeniche dell'anno, nonostante la mancanza di un requisito previsto per legge, ovvero l'accordo sindacale tra i lavoratori e le aziende commerciali interessate all'apertura. Accordo che non è mai stato sottoscritto.

Come abbiamo scritto e più volte parlando anche in Consiglio Comunale all'epoca con una serie di interrogazioni e di interventi in diverse occasioni, il nostro punto di vista è che l'eventuale parere favorevole alle aperture domenicali lungo tutto l'anno deve essere subordinato ad un effettivo e stabile incremento occupazionale del Bennet."

Questo non è un no a priori o un sì a priori, è un percorso di costruzione con il Bennet. Questo per puntualizzare quanto si diceva.

Diversa invece è la sollecitazione del Consigliere Panza che ci stimola e ci dice: perché cultura e commercio non collaborano al fine di ricavare qualcosa da Expo o da creare una sinergia? Proprio settimana scorsa con l'Assessore Valli ci siamo incontrati, siamo partiti dal creare un calendario condiviso degli eventi estivi, che poi riguarderà tutta la città. Da lì poi il passaggio su Expo lo lascio all'Assessore Valli, anche perché io ho concluso.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Magni. Infatti adesso do la parola all'Assessore Valli. Prego.

Laura VALLI (Assessore)

Buonasera a tutte e a tutti. Vado veloce. Ringrazio i Consiglieri e le Consigliere che sono intervenuti la volta scorsa con le loro osservazioni e i loro suggerimenti sulle politiche culturali.

Vado subito al Consigliere Panza, che ancora una volta ci sprona sul tema del rilancio della città sotto il profilo culturale, come una delle opportunità per lo sviluppo economico e commerciale. Gli rispondo che appunto ciò che è stato fatto in questi mesi e ciò che abbiamo programmato di realizzare va anche in questa direzione. Concordo però con lui sul fatto che questa finalità può essere perseguita a condizione di sviluppare in parallelo un progetto comunicativo più efficace. Non basta infatti elevare il livello delle iniziative e rilanciare le attività espositive, sostenere e coordinare il privato culturale, valorizzare il patrimonio storico artistico ecc., non è ancora sufficiente. Per richiamare pubblico da fuori città è necessario comunicare all'esterno in maniera più puntuale ed efficace quello che Brugherio offre.

Allo stesso tempo stimolare, come accennava prima l'Assessore Magni, l'iniziativa dei commercianti locali, perché sappiano cogliere le opportunità che la cultura può offrire per il rilancio delle loro attività. È quello su cui stiamo lavorando con il Sindaco da una parte e con l'Assessore Magni dall'altra. Non è però questa l'unica direzione verso la quale ci stiamo muovendo, siamo infatti convinti che l'investimento nella cultura e nelle iniziative aggregative più in generale non debba avere solo risvolti e ricadute di tipo economico. Investire in cultura, lo abbiamo detto anche nella relazione illustrativa, significa anche rilanciare l'immagine della nostra città in un'ottica di più lungo periodo. Educare al gusto per la bellezza, richiamava anche la Consigliera Pietropaolo, alla conoscenza della nostra storia e alla tutela del nostro patrimonio.

Significa anche offrire occasioni perché la città sia vissuta non solo come un luogo nel quale si abita ma come un luogo nel quale si vivono relazioni, come una comunità nella quale sia possibile riconoscersi, alla quale si sente di appartenere.

Ai Consiglieri Piserchia e Feraudi che ci hanno sollecitati a porre attenzione al grave problema delle ludopatie, rispondo che si tratta di un tema che prenderemo certamente in considerazione, a partire dalle prerogative che la Legge Regionale n. 8 del 2013 attribuisce ai Comuni e promuovendo iniziative culturali e di sensibilizzazione che valorizzino una cultura no-slot.

Consigliere Assi, sulla cultura mi sarei aspettata qualcosa di più dal suo intervento, che invece ricalca in maniera piuttosto generica quello che più puntualmente anche in altre occasioni aveva già espresso il Consigliere Panza. Forse lui si è forte di una propria visione in tema di politiche culturali, quella che appunto è stata esposta nel suo programma elettorale. Una visione che probabilmente non coincide esattamente con la nostra ma con la quale è possibile confrontarsi e dalla quale è possibile anche cogliere interessanti sollecitazioni.

Nel programma con cui Assi si è candidato a governare la città invece non c'è alcun riferimento alla cultura, se non un rapido accenno alla biblioteca. Di Expo e turismo poi non c'è proprio traccia, nemmeno nominati. Nessuna visione in tema di cultura o di rilancio del territorio sotto il profilo turistico e culturale, né in vista di Expo né di altro. Legittimamente ed evidentemente avete altre priorità.

Immagino derivino da questa scarsa attenzione le difficoltà a valutare la programmazione di chi invece un programma e una precisa visione delle politiche culturali ce l'ha.

Non posso quindi che essere contenta di questo improvviso risvegliato interesse verso un tema che per il Sindaco Troiano rappresenta invece uno dei punti di forza. Rispondo perciò volentieri nonostante di solito sia poco propensa a farlo quando l'intervento è polemicamente privo di fondamento, entrando nel merito, cercando di fare un po' di chiarezza.

Per quanto riguarda Expo ho già risposto all'interrogazione e alle sollecitazioni del Consigliere Panza, anche in altre occasioni. Aggiungo che stiamo facendo e faremo il massimo di quanto è possibile fare alla vigilia di Expo, compatibilmente con il fatto che mentre gli altri Comuni si sono già attivati da anni per prepararsi a questo evento il nostro negli anni scorsi non ha investito nulla, né in termini di risorse, né in termini di idee. Oggi è costretto a tentare di recuperare questo ritardo.

Biblioteca. La Book Night e la notte di Halloween che tu hai citato, sono due tra le innumerevoli iniziative di animazione culturale svolte in biblioteca, con l'obiettivo di promuovere la lettura per tutte e per tutti. La prima per i bambini delle elementari, la seconda, Roberto, non è una macabra festiciola, ma un'occasione di incontro con i libri per i ragazzi delle medie.

Oltre a queste ce ne sono molte altre dedicate a tutte le età e capaci di intercettare i più diversi interessi. Abbiamo ovviamente confermato quelle valide, in alcuni casi abbiamo in mente di apportare delle modifiche, in altri casi ne abbiamo programmate di nuove. "Non solo tesine" ad esempio non l'abbiamo di certo inventata noi, abbiamo però in mente che a svolgere questi incontri dedicati ai maturandi per aiutarli ad orientarsi nella ricerca bibliografica possano essere anziché esperti esterni gli stessi bibliotecari, i più titolati a possedere questo tipo di competenza.

Per fare alcuni esempi invece nuovo è il progetto "Scuola 2.0" sull'uso consapevole del web rivolto alle scuole medie. Nuova è l'idea di programmare iniziative di promozione della cultura scientifica con esperti nei diversi campi, tra cui la nostra Elena Cattaneo. Nuova è l'esperienza, inaugurata a Gennaio, dei gruppi di lettura Ghirlanda, che hanno riscosso un insperato successo di pubblico. Nuovo è anche l'impulso dato alla sezione di storia locale con l'indicazione delle priorità, delle attività, degli indirizzi di lavoro, ricerca e messa in rete del patrimonio in vista del 150° del Comune.

Per quanto riguarda le iniziative culturali che invece ti sono probabilmente sfuggite cito solo alcune tra le tante novità introdotte, ribadendo allo stesso tempo che reputo un punto di forza di una seria programmazione culturale dare continuità e consolidare iniziative di qualità già avviate.

Nuova è la scelta di sperimentare forme di valorizzazione del nostro patrimonio promuovendole la conoscenza e la fruizione attraverso la realizzazione di molte iniziative nei luoghi storici della città.

Nuovo è il coinvolgimento e il coordinamento di tutte le realtà culturali brugheresi nella progettazione di tutti gli eventi di "Bru Inverno", non più solo dedicato al Giorno della Memoria e

del Ricordo come nel passato. Nuova, pur nella continuità, è la valorizzazione del Festival Si Ride ecc.

Nuova è l'adesione del Comune come ente produttore di spettacoli. Nuova l'adesione alle reti territoriali di promozione turistico/culturale. Nuovo il rilancio delle attività espositive purtroppo interrotte dal 2009, finora ne abbiamo realizzate quattro, di cui una di arte contemporanea con artisti del calibro, spero che siano da tutti conosciuti, Nespolo, Spagnuolo, Schiavocampo ecc. Non mi dilungo perché non voglio apparire.

Consigliere Assi, le linee programmatiche del Sindaco Troiano dedicano ampio spazio alla cultura ed è a queste che facciamo riferimento nel progettare le attività e le iniziative e nel perseguire le finalità che ho diffusamente illustrato nel Consiglio Comunale di presentazione al Bilancio. Finalità che si possono o meno condividere, rappresentano una visione chiara in tema di cultura. Non è infatti possibile, per me per lo meno non lo è, fare politica culturale senza avere una visione, al massimo si può riuscire ad essere bravi organizzatori di eventi, ma il tutto si ferma all'estemporaneità.

Le politiche culturali di questa Amministrazione dispongono magari di risorse umane ed economiche che in condizioni diverse potrebbero essere implementate, di sicuro però, e l'ho ampiamente illustrato nella seduta di presentazione al Bilancio, non mancano di visione, né di un orizzonte di senso all'interno del quale tutte le iniziative trovano la loro collocazione e il loro significato.

Solo chi possiede una propria visione e la sa tradurre in un programma è in grado di apprezzare, criticare o sollecitare quella di altri. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Valli. La parola all'Assessore Bertoni, prego. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Consigliere Pietropaolo, sono gli interventi degli Assessori, non c'è la discussione.

Francesca PIETROPAOLO (Ronchi Sindaco)

Però l'Assessore ha dato un dato sbagliato.

PRESIDENTE

Non c'è discussione, mi scusi.

Francesca PIETROPAOLO (Ronchi Sindaco)

Nel 2011 è stata organizzata la mostra di Forattini dal mio Assessorato, che è stata una delle più importanti d'Italia...

PRESIDENTE

Ribadisco che non ci sono repliche. La parola all'Assessore Bertoni, prego.

Mauro BERTONI (Assessore)

Grazie Presidente. Anche io passo in rassegna le risposte e i chiarimenti che mi sono stati sollecitati, partendo dal Consigliere Nava, che fa riferimento a incarichi esterni e consulenze. Questa è l'occasione per ribadire che in riferimento agli incarichi esterni che troverà in Bilancio sono quelli relativi alla progettazione lavori pubblici, perché non sono da considerarsi consulenze ma sono assolutamente normati dalla legge che sovrintende le opere pubbliche, il Decreto Legislativo 163/2006 e il Decreto Attuativo 207 del 2010. Quindi per quanto riguarda il Settore Territorio tutto quello che riguarda gli incarichi esterni non sono da leggersi come consulenze ma sono da leggersi come servizi.

Anzi colgo l'occasione per dire che settimana prossima usciranno delle manifestazioni di interesse su diversissime tematiche con i diversissimi incarichi sul piatto, per dare ovviamente attuazione al triennale.

Per quanto riguarda le piste ciclabili, è vero, troviamo zero nel capitolo relativo alle piste ciclabili, ma c'è un capitolo del patrimonio, credo il 2009 se non sbaglio, dove è previsto che acquisiremo nel

2014 delle aree, le acquisiremo al patrimonio comunale per poi successivamente destinare le risorse per le piste ciclabili.

Per quanto riguarda la pubblica illuminazione nel 2014 ci sono 100.000 Euro per la gestione del corrente anno. Per l'anno prossimo non sono previsti investimenti in conto capitale in quanto è una tematica sulla quale stiamo lavorando e anche qui prevediamo di andare sul mercato con un bando di gara che prevede non solo una sorta di progetto integrato che prevede la gestione, il consumo e anche la manutenzione.

Per quanto riguarda il Consigliere Panza, nell'ambito delle opere pubbliche sono stati messi a Bilancio 95.000 Euro per la manutenzione straordinaria delle palestre, con l'intenzione di incrementarli negli anni successivi, in attesa dei prossimi sviluppi sulla palestra di Via 25 Aprile, per la quale al momento non sono in grado di fare anticipazioni.

Per quanto riguarda il Consigliere Ronchi vorrei chiarire che la questione della piscina e del centro sportivo sono due questioni sulla stessa porzione di territorio ma completamente differenti. Nel senso che noi abbiamo immaginato due gestioni indipendenti, una per la piscina e una per il centro sportivo. Pertanto è assolutamente logico e coerente che da una parte si ragioni su un bando di imminente pubblicazione, e dall'altro, quindi mi riferisco al centro sportivo inteso come calcio, atletica e tennis, usciremo prossimamente con un bando di partenariato pubblico/privato, cosiddetto leasing costruendo, che nulla ha a che vedere con la piscina, sia per quanto riguarda le tempistiche che per quanto riguarda le tematiche e le procedure.

Consigliere Assi, sulla questione dei diritti di superficie, che secondo lo stesso vengono svenduti. Ringrazio perché anche in questo caso posso fare chiarezza. Il prezzo iniziale da noi utilizzato per le stime, abbiamo deciso di riaprire il bando e rivedere le stime, improntandole su un valore di mercato mediato tra i valori di riferimento dati dalla Borsa Immobiliare e l'Agenzia delle Entrate, che al netto degli oneri di urbanizzazione senza alcun aumento mediamente si aggirano attorno ai 1.500, 1.600, 1.900 Euro a metro quadro di valore di immobile. Ricordo che stiamo parlando di case di più di trent'anni, quindi assolutamente in linea con i valori coerenti e reali.

Consideriamo anche che le stime sono attualizzate al momento della riapertura del bando.

Per quanto riguarda invece le stime precedenti, qua Giunta Ronchi, si partiva da valori vicini a 2.700 Euro a metro quadro, quindi lascio immaginare che valori di diritto di riscatto ne sono scaturiti. Lascio al Consigliere Assi le considerazioni su chi abbia fatto delle ingiustizie o delle disparità sociali.

Sul tema dell'ampliamento della scuola Manzoni è vero, in Bilancio ci sono 300.000 Euro per l'ampliamento ma non nel triennale delle opere pubbliche, per il semplice motivo che il Comune non è stazione appaltante e pertanto non è stato inserito nel suddetto.

Infine, chiudo sulla convenzione urbanistica del comparto B 2.2, voglio fare anche qua un po' di chiarezza. Le opere inserite in convenzione a carico degli operatori sono di due tipi, sono opere di realizzazione, sono opere a scomputo oneri di urbanizzazione primaria e secondaria per un importo complessivo di 1.659.000 Euro e rotti, anche la realizzazione dell'infrastruttura pubblica che coincide con l'ampliamento della Manzoni. Gli operatori realizzatori non sono gli stessi.

Da convenzione in questo caso, quindi mi riferisco all'ampliamento della Manzoni, cito, "Gli operatori contribuiranno con l'impiego delle risorse messe a disposizione dagli stessi per 1.643.975,99". Cito anche testualmente sempre che "In caso di modifiche non sostanziali in sede esecutiva dovranno comunque essere realizzate le opere per l'importo convenuto". È evidente che la base realizzativa dell'importo dell'opera è 1.643.000 Euro e rotti.

"Eventuali maggiori costi per tali opere" che a questo punto ricordiamo riguardano opere non in variante sostanziale, "sono a carico degli operatori". Dopo diversi confronti tra gli uffici, direzione didattica e operatori il progetto di fattibilità posto a base della convenzione ha subito delle variazioni sostanziali, facendo lievitare l'importo dei lavori a 2.906.300 Euro, pertanto è evidente che la differenza debba essere messa a carico dell'ente.

La questione era già emersa in modo lampante nel 2011, laddove nell'informativa di Giunta n. 105 del 22 Giugno, allora l'Assessore era l'Assessore Pirola, nella quale si prende atto della relazione accompagnatoria "a firma del Responsabile della Sezione Architetto Gambarin" che cita: "Valutato il progetto e attestata la congruità dei prezzi si evince che l'ammontare dei lavori previsti per la

realizzazione dell'ampliamento ammonta ad 1.936.300". Ancora "Risulta una differenza di 240.088,56 Euro che non risulta possa essere messa a carico dell'operatore".

A seguire l'allora Dirigente del Settore Territorio, Architetto Nizzola, comunica agli operatori quanto segue: "Con la presente intende informare la Signoria Vostra che nella seduta del 22 Giugno 2011 la Giunta interpellata sulla possibilità di finanziare con proprie risorse di Bilancio la quota di 240.088,55 Euro eccedente rispetto agli impegni assunti mediante convenzione ha espresso parere favorevole".

Ritengo di aver dato risposta ai quesiti a me posti e ringrazio.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Bertoni. Adesso la parola all'Assessore Borsotti, prego.

Giovanna BORSOTTI (Assessore)

Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Anche io come i colleghi che mi hanno preceduto ringrazio per i solleciti e gli spunti ricevuti.

Comincio a rispondere alla Consigliera Pietropaolo, in merito al trasporto scolastico è vero, anche in questa sede come in Commissione Scuola più volte è stato ribadito il costo eccessivo. L'appalto di due anni scadrà l'anno prossimo, nel 2015, con eventuale riproposta per altri due anni. Insieme alla Commissione Scuola comunque si sta facendo un'attenta valutazione, perché è chiaro che il servizio non potrà essere soppresso completamente ma bisognerà fare una valutazione. Già quest'anno in sede di iscrizione al trasporto scolastico è stata fatta una campagna informativa alle famiglie dicendo di contattare l'Ufficio Istruzione per conoscere davvero quali sono le linee, i percorsi in atto, perché sull'anno scolastico, quindi 2014/2015 sono garantiti, per ora ancora non si può confermare per i successivi anni. Sicuramente come ho detto la Commissione Scuola ha già incominciato a lavorare su questo tema e sicuramente da Settembre a Dicembre si approfondirà e si farà poi una valutazione che verrà portata sicuramente anche alla sua attenzione.

Per quanto riguarda invece lo spunto a rivedere i laboratori con servizio all'educatore, anche qui sia con le Dirigenze che con le scuole stesse è stato intrapreso un cammino già iniziato quest'anno, che si completerà perché anche qui l'appalto scadrà nel 2015, per fare una valutazione attenta e capire se proseguire e mantenere ed eventualmente quali innovazioni si possono portare in merito a questo servizio.

Rispondo al Consigliere Assi in merito ad alcune sue sollecitazioni. Per quanto riguarda il prepagato, partito nel 2011, il risultato è sicuramente positivo. Abbiamo avuto una riduzione, dal 10% al 7% per quanto riguarda le riscossioni. Sicuramente la tempistica è immediata in quanto mentre prima i bollettini postali arrivavano verso Settembre, a volte anche ad Ottobre, adesso con l'sms di sollecito alle famiglie già a fine scuola laddove sono inadempienti, si è visto che nel mese di Luglio la maggioranza paga e quindi decisamente dal 10 siamo passati al 7%. Sicuramente questo risultato è stato positivo e intendiamo proseguire. Si sta facendo solo una riflessione con l'Amministrazione in merito a introdurre il pagamento solo via bancomat anziché con contanti presso gli esercenti, ma è una riflessione che in questo momento l'Amministrazione sta facendo.

Per quanto riguarda lo stato dell'arte sui lavori appaltati con Serist sono state sostituite tutte le lavastoviglie. Sono state installate a fine Marzo tutte le cappe nelle cucine, si è iniziata anche la procedura dell'imbiancatura dei refettori della Corridoni, Fortis e Leonardo da Vinci, nel periodo pasquale, le altre verranno completate durante le vacanze estive, comprese anche le cucine.

Per quanto riguarda l'introduzione delle due fasce ISEE si riferisce a un fondo straordinario, che è il Fondo Intesa Famiglie, promosso dalla Regione Lombardia, che avevamo in parte utilizzato per i voucher del pre e post scuola. C'è stato un avanzo di 15.000 Euro e verranno integrati questi voucher per i centri estivi. Non sarà un vero e proprio importo ma sarà calcolato dal concessionario del servizio secondo il piano tariffario complessivo sugli importi dovuti. Quindi sono due fasce, una da zero a 15.000 con la riduzione dell'80% delle tariffe dovute, da 15.000 a 29.000 con una riduzione del 60% sulle tariffe dovute.

Per quanto riguarda il lavoro, su questo ho ricevuto sollecitazioni un po' da parte di tutti, abbiamo implementato le aperture dello Sportello Lavoro. Sempre insieme allo Sportello Lavoro è stata iniziata una mappatura delle aziende del territorio per far incrociare domanda e offerta e con

Confcommercio, di questo poi parlerà ampiamente il Sindaco che ha tenuto i contatti con Confindustria, si stanno facendo alcune riflessioni e valutazioni per portare maggior lavoro anche sul nostro territorio. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Borsotti. Conclude il Sindaco, prego.

Antonio Marco TROIANO (Sindaco)

Grazie Presidente. A me il compito di concludere quindi questa lunga parte dedicata al Bilancio, la chiusura di queste tre sessioni che abbiamo dedicato integralmente a questo tema, lo dicevo già nella sede di presentazione, credo sia un'opportunità utile avere tre Consigli Comunali di questo tipo, dove si possa presentare con calma le linee guida e le indicazioni del Bilancio, dove si possano ascoltare nella seduta successiva tutti i suggerimenti dei Consiglieri e dove si possa poi arrivare al momento del voto con tutti questi elementi a disposizione.

È per questo che allora voglio davvero ringraziare, lo faccio anche io sinceramente, tutti i Consiglieri che sono intervenuti la scorsa settimana nel proporci suggerimenti, proposte, spunti di riflessione, critiche o incoraggiamenti.

A tutti voglio dire questa cosa, davvero fatemelo dire così, io credo che come Amministrazione non abbiamo bisogno di compiacimenti a prescindere, ma non abbiamo bisogno neanche di critiche a prescindere. Abbiamo bisogno di una valutazione nel merito dei documenti e su questi, come ho detto già la volta scorsa, disponibilissimi a confrontarsi con tutti. Non compiacimenti a prescindere perché non è questo il tema e non credo, di questo li ringrazio i Consiglieri anche di Maggioranza, ci hanno proposto spunti molto interessanti di approfondimento e di riflessione, indicazioni; né appunto – ripeto – critiche a prescindere perché evidentemente queste non ci aiutano a migliorare l'attività o quello che possiamo fare; perché della mia esperienza di Consigliere di Minoranza ricordo questo, ricordo il fatto che abbiamo potuto dare stimoli, suggerimenti, indicazioni e anche segnali di attenzione, anche quando poi la Maggioranza magari non ci ascoltava o ci ascoltava in parte oppure non ne voleva sapere. Però il punto, lo stimolo che può offrire, che può venire anche dalla Minoranza è appunto importante.

Dicevo, stimoli di approfondimenti interessanti, credo che appunto tutti abbiate colto le indicazioni di questa rotta del 2014, una rotta che è orientata con questo Bilancio verso le priorità sociali, verso i temi – lo abbiamo già detto – della casa e del lavoro, verso il tema importantissimo della riqualificazione della città, il tema altrettanto importante e scusate se insisto ma lo dico ancora una volta volutamente, dell'aumento delle occasioni di socialità in questa città; insisto, non banalizzate questa cosa. In un contesto di questo tipo sapere di non essere soli è fondamentale.

Poi, se mi permettete, un po' di temi sovracomunali e anche magari riuscire a fare un po' di prevenzione e non inseguire solo le emergenze. Questa è la rotta tracciata per il 2014, perché aveva ragione un Consigliere che lo diceva la volta scorsa, io confermo l'indicazione e l'idea che questo debba essere inteso come il Bilancio che dà le prime indicazioni del nostro progetto, della nostra idea di città.

Da questo punto di vista mi hanno molto colpito due parole che sono state usate praticamente da tutti i Consiglieri di Minoranza, il tema del coraggio e il tema dell'impronta, la mancanza di coraggio e il non intravedere l'impronta di questo Bilancio.

Cerco di rispondere su tutte e due le cose. Sul tema del coraggio io credo, lasciatemelo dire così e poi ve lo spiego, che il coraggio che serve nel 2014 in questo periodo è il coraggio di dire la verità e di dire come stanno le cose. Facile dire oggi che uno non avrebbe messo le tasse, facile fare il confronto sul 2013 rispetto alla tassazione, facile; ma è completamente sbagliato e permettetemi sono convinto che lo sappiano anche coloro che lo propongono, perché è impossibile, tutti lo sapete bene, è impossibile immaginare di confrontare il livello di tassazione del 2013 quando il Governo ha dato i soldi dell'IMU non chiesti ai cittadini, li ha trasferiti ai Comuni, facile dare quelli, non rispetto invece dare quei dati del 2013 e paragonarli a questo livello. Questo è il livello di tassazione, questo è il livello di servizi che dobbiamo difendere, queste sono le scelte che con le delibere precedenti abbiamo fatto.

È quindi facile dire tutt'altro da altre posizioni. Il coraggio della verità è quello che ci porta a dire quello che vi sto dicendo, né più né meno. Da questo punto di vista fatemi ringraziare ancora una volta l'Assessore Maino che in sede di presentazione non ha nascosto nessun dato. I dati sono pubblici, li abbiamo messi lì, non solo i dati del Bilancio ma anche le slide che fanno vedere chi è penalizzato e chi è avvantaggiato da una tassazione, da queste tassazioni. I dati li abbiamo messi sul sito, i dati li porteremo in giro dalla prossima settimana nei quartieri. Non abbiamo nessun problema da questo punto di vista ad affrontare con chiarezza la situazione e dire ai cittadini qual è la situazione.

Questo è il coraggio.

Alle promesse che non si possono mantenere abbiamo già assistito, questa città ha già assistito e quindi non abbiamo minimamente intenzione di percorrere quella strada.

So bene che così non rispondiamo alle tante attese che ci sono, ma anche in questa parte si gioca il coraggio che stiamo mettendo in campo, alle attese non si risponde nell'immediato e anche questo è stato uno dei difetti, rispondere nell'immediato e non cercare di fare programmazione.

Il coraggio ancora è stato quello di cercare vie nuove e di chiudere questioni che finora non erano state affrontate. Allora, se volete l'impronta, l'impronta è quella che vi è stata descritta finora dagli Assessori, sia in sede di presentazione che oggi in sede di discussione e di replica.

Allora l'impronta è quella della riqualificazione della città. L'impronta è quella di chi cerca di non lasciare indietro nessuno. L'impronta è quella di chi cerca di presidiare meglio alcune delle emergenze che oggi si vedono chiare. L'impronta è quella dei temi sovracomunali, dell'attenzione alla casa, al lavoro, di una ripresa rinnovata e forte sulle politiche culturali, su un bonus bebè che ha un criterio diverso rispetto ai precedenti. Su una scelta fatta per il Parco Incea, sui temi dell'integrazione, sull'investire – l'ho già detto – nelle occasioni di cultura e di socializzazione; investire nella partecipazione, nell'ascolto dei cittadini e nella presenza in giro sulla città per conoscere in prima persona quali sono le esigenze.

Se volete cercare un'impronta questa è l'impronta. Cercatela nei documenti di Bilancio, cercatela nelle scelte fatte, cercatela nei comportamenti e negli atteggiamenti che abbiamo quotidianamente nel nostro esercizio di governo di questa città. In questa responsabilità che abbiamo deciso di prenderci.

Vi ripeto, questo è il coraggio, quello di dire la verità e di raccontare le cose per come stanno e questa è l'impronta. Questo è quello che andiamo a proporre a questo Consiglio Comunale questa sera per la votazione. Questo è quello che, lo stavo dicendo già prima, andremo a proporre alla città senza nascondere nulla, perché veramente lo abbiamo fatto in assoluta trasparenza, tutti i dati sono lì a disposizione; talmente convinti di questo che non abbiamo paura, lo ripeto, ad affrontare i cittadini e ad andare direttamente da loro a raccontargli come stanno le cose.

È chiaro che appunto chiediamo di essere giudicati e di essere giudicati nell'arco dei cinque anni rispetto a quello che sapremo o non sapremo fare. Questo Bilancio inizia a mettere lì alcuni dei punti importanti dal nostro punto di vista, su questi volentieri continueremo il confronto.

Quello che non accetto, rispetto anche ad alcune questioni che ho sentito, di conseguenza per quello che ho detto finora e che certo questo non può essere considerato il Bilancio del Commissario rivisto, perché le scelte ci sono. Questo non può essere considerato, è una frase che ho trovato particolarmente spiacevole, il Bilancio che descrive una città triste. Questa non è una città triste. Questa è una città che ha assolutamente bisogno di ripartire. Questa è una città che tutti insieme ci deve vedere farla ripartire, l'ho ricordato ancora il 25 Aprile. Questa è una città in sofferenza, in sofferenza come la vita dei cittadini, come la vita delle persone perché siamo in un contesto di sofferenza, ma dentro questo contesto questa non è una città triste. Andate a vedere come stanno le cose. Andate a controllare e poi ne riparliamo rispetto a questa tristezza.

Voglio dire un ultimo aspetto anche, voglio rispondere a quella parte dei Consiglieri Comunali, in verità neanche tutti, della precedente Maggioranza, che ha usato i suoi minuti di discussione per ricordare il noi, il voi, quando c'eravamo noi ecc. Permettetemi di dirlo con molta franchezza, mi viene da dirlo così, dico a questi Consiglieri che c'era vita in questa città prima della loro Amministrazione e ci sarà vita dopo la nostra Amministrazione. Quindi, guardate, state sereni su questo, non è questo il ragionamento. Da questo banco non sentirete mai parlare di questa cosa, perché contrariamente a quello che facevate voi, noi, lo hanno già detto alcuni, non abbiamo nessun

interesse a smontare o a distruggere quello che di buono c'era; perché semplicemente noi sul territorio ci siamo e sappiamo le cose come sono state fatte. Quindi alcune cose buone le abbiamo tenute, perché così si fa. Non siamo mai partiti, vi invito a cercare una dichiarazione, una da questo punto di vista, dicendo che quello che c'era prima faceva tutto schifo, come avete fatto voi quando siete diventati Maggioranza; perché non è vero che quello che c'era prima faceva schifo e non sarà vero che faceva schifo di nuovo, perché la continuità rispetto ad alcune politiche non è uno svantaggio per questa città. Solo chi non conosce questa città, non la frequenta o non la vive in tutti i suoi ambienti può pensare che c'è un punto zero nel quale si parte e prima di allora non c'è niente. Ripeto, c'era vita prima di voi, ci sarà vita dopo di noi, perché questa è la città che per fortuna ha in sé un sacco di risorse sulle quali puntare e ripartire davvero per questo rilancio che tutti insieme, in posizioni diverse, siamo chiamati ad affrontare.

Ripeto, questo allora è il coraggio che serve oggi. Questa è l'impronta del Bilancio che, ripeto, offriamo questa sera all'approvazione del Consiglio Comunale, offriamo alla città come prima vera opportunità per far capire qual è la rotta e qual è la direzione nella quale vogliamo puntare per Brugherio.

PRESIDENTE

Ringrazio il Sindaco e tutti gli Assessori per le risposte e le repliche alle richieste di tutti i Consiglieri. Anche per il rispetto dei tempi.

Procediamo adesso con gli emendamenti. Sono pervenuti una serie di emendamenti da parte di alcuni Gruppi Consiliari. Come sapete è d'obbligo l'espressione del parere da parte del Dirigente Funzionario e anche da parte dei Revisori dei Conti. Sono stati espressi questi pareri. I pareri sono stati messi a conoscenza di tutti i Consiglieri, quindi tutti conoscete sia il testo degli emendamenti ma anche i pareri espressi.

Io faccio solamente una rapidissima sintesi proprio per inquadrare che cosa è pervenuto e quale è stato l'esito, poi andremo a votare singolarmente ogni emendamento.

Naturalmente premetto che si porranno in votazione solamente gli emendamenti che hanno avuto i pareri tecnico/contabili favorevoli. Sono pareri naturalmente di tipo tecnico e non politico perché il parere politico deve esprimerlo poi qui l'aula, però sono dei pareri che ci dicono sì, è possibile ammetterlo, oppure non è possibile ammetterlo; poi a voi la decisione.

Il numero totale di emendamenti che sono pervenuti è di 16. Di questi 16 emendamenti 4 sono stati ritenuti non ammissibili. Dei 12 ammissibili 6 hanno avuto... Quasi tutti hanno avuto parere concordo del Dirigente e dei Revisori dei Conti. Tranne in un caso che poi vi dirò. 6 invece non hanno avuto parere favorevole.

I Gruppi Consiliari che li hanno presentati sono congiuntamente Lega Nord, Lista per Brugherio e Lista Ronchi 12 emendamenti, di cui 3 con parere favorevole espresso sia dal Dirigente che dai Revisori dei Conti, 1 invece con parere favorevole seppur con riserva da parte dei Revisori dei Conti e contrario da parte del Dirigente, ma poi lo vedremo. 2 con pareri non favorevoli e 6 non ammissibili. 1 emendamento presentato dalla Lista Progetto Brugherio, che ha avuto un parere non favorevole. 3 emendamenti presentati da Brugherio Popolare Europea e Unione di Centro, di cui 1 con parere non favorevole e 2 con parere favorevole.

Questa è la sintesi. Adesso procederò con gli emendamenti singolarmente. Chiedo poi al proponente, qualora siano più Gruppi un proponente di presentarlo, chiedendo di stare nei tempi, penso che massimo cinque minuti possano essere utili. Risponderà l'Assessore di competenza e poi lo metteremo ai voti.

Procedo secondo l'ordine cronologico di arrivo, quindi per numero di protocollo. Inizio con gli emendamenti proposti dal Gruppo Consiliare Lega Nord, Lista per Brugherio e Lista Ronchi, protocollo 11351, l'emendamento n. 1 non è ammissibile quindi non ne parliamo.

SI DA' ATTO che l'emendamento n. 1 (**Allegato 1 – prot. n. 11351 - Lega Nord, Ronchi Sindaco, X Brugherio**) non viene posto in votazione in quanto non tecnicamente ammissibile.

PRESIDENTE

Dobbiamo partire dall'emendamento n. 2. Consigliere Assi, ha un intervento da fare?

Roberto ASSI (B.P.E. - U.D.C., FRATELLI D'ITALIA)

Chiedo scusa, è solo per capire da un punto di vista procedurale come ci si sta muovendo perché mi sono perso un attimo. Quando possiamo replicare noi? In sede di dichiarazione con dieci minuti o...

PRESIDENTE

Facciamo in sede di dichiarazione di voto quando voteremo il Bilancio.

Roberto ASSI (B.P.E. - U.D.C., FRATELLI D'ITALIA)

Okay. Grazie.

PRESIDENTE

Dicevo, l'emendamento n. 2 del Gruppo Consiliare Lega Nord, Lista per Brugherio e Lista Ronchi, che ha avuto un parere favorevole, quindi chiedo a uno dei tre proponenti di presentarlo. Chi lo presenta? Consigliere Pietropaolo? Prego.

Francesca PIETROPAOLO (Ronchi Sindaco)

Mi scusi, per capirci, è l'emendamento che richiede lo spostamento dal capitolo 720 art. 58, contributi alle famiglie? Perché mi sono persa. Tra l'altro io non ho ricevuto la mail dei Revisori Contabili quindi stavo... Non ho ricevuto le mail sui...

PRESIDENTE

La mail è pervenuta Giovedì sera.

Francesca PIETROPAOLO (Ronchi Sindaco)

Lo chiedo anche ai colleghi, controllavo prima sul cellulare e non l'ho, pazienza. Comunque è questo, si richiede dal... Allora, arrivo. Sul capitolo 720 art. 58, contributi alle famiglie per libri scuole medie, in aumento di ulteriori 4.000 provenienti dal capitolo 720 art. 175, contributi iniziative per il benessere animale, da finalizzare questo aumento al ripristino del cosiddetto bonus libri, naturalmente secondo fasce ISEE da destinare e in favore delle famiglie fortemente disagiate, più fortemente disagiate occorrerebbe dire. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera Pietropaolo. Su questo emendamento do la parola all'Assessore Borsotti, prego.

Giovanna BORSOTTI (Assessore)

Grazie Presidente. Sicuramente ha ragione la Consigliera Pietropaolo a sollecitare che siamo in un momento di grossa difficoltà, però per quanto riguarda il sussidio alle famiglie e l'assistenza alle famiglie con fasce ISEE basse c'è già il buono della dote scuola che copre abbondantemente diciamo le richieste ecc. Per cui riteniamo di lasciare le cose come stanno, grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Borsotti. Ci sono interventi?

Francesca PIETROPAOLO (Ronchi Sindaco)

Una veloce replica se mi è consentito.

PRESIDENTE

Prego.

Francesca PIETROPAOLO (Ronchi Sindaco)

Ho verificato con le famiglie che all'epoca lo richiesero, prima di ripresentare l'emendamento perché mi ero accorta che era stato scelto di non proporlo, secondo le famiglie sentite questo comunque potrebbe essere uno strumento aggiuntivo, valutato positivamente dalla gente.

Quindi ovviamente in questo Bilancio risponderete di no, ma penso che una valutazione vada fatta, prima di presentare l'emendamento mi sono confrontata con chi aveva già sollecitato anni e anni fa. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pietropaolo. Chiedo se gli altri Gruppi Consiliari hanno interventi oppure passiamo al voto.

Non ci sono interventi allora passiamo al voto di questo emendamento, prego.

VERIFICATO che nessun altro consigliere chiede di intervenire, il Presidente pone in votazione, in forma palese, l'approvazione dell'emendamento n. 2 (**Allegato 1 – prot. n. 11351 - Lega Nord, Ronchi Sindaco, X Brugherio**).

Il risultato è il seguente:

Presenti	n. 24	
Votanti	n. 23	
Astenuti	n. 1	Andrea MONACHINO (Movimento 5 Stelle)
Voti favorevoli	n. 7	
Voti contrari	n. 16	

VISTO il risultato della votazione il Presidente dichiara che l'emendamento è stato respinto.

PRESIDENTE

Passiamo all'emendamento n. 3, non è ammissibile, neanche l'emendamento n. 4.

SI DA' ATTO che gli emendamenti n. 3 e 4 (**Allegato 1 – prot. n. 11351 - Lega Nord, Ronchi Sindaco, X Brugherio**) non vengono posti in votazione in quanto non tecnicamente ammissibili.

PRESIDENTE

L'emendamento n. 5 è quello che dicevo prima, ha avuto appunto parere contrario del Dirigente e parere invece favorevole ma con riserva da parte dei Revisori dei Conti. Lo metto comunque, lo sottopongo a discussione del Consiglio, anche in accordo con il Dirigente, quindi prego il proponente di presentarlo, prego.

Francesca PIETROPAOLO (Ronchi Sindaco)

Si può dividere questo emendamento in due, nella prima parte una richiesta di aumento per spese per mostre, convegni e manifestazioni, che è in linea con alcuni discorsi sulla cultura ecc., mi piacerebbe comunque poter vedere realizzati, andando ad approfondire quella che può essere una vera identità di Brugherio nelle sue caratteristiche e andando "a sfruttare" il nome di artisti viventi, in riferimento a Elio Nava, non ho voluto scrivere il nome su questo emendamento.

Dall'altra parte andava a colpire, se mi consentite la descrizione, andava a colpire una spesa che era tra quelle che io ho già nominato nello scorso intervento, che a mio avviso erano troppo ampie. Se non mi ricordo male abbiamo previsto al capitolo 410 art. 5 alla voce spese per vestiario Polizia Municipale, senza nulla togliere naturalmente alla Polizia Municipale, sul triennio 25.000 Euro per un anno, più 25.000 Euro per il secondo e 25.000 Euro per il terzo.

Mi sembrava una spesa eccessiva. Volevo richiedere con questo emendamento simbolico di altre spese eccessive, per esempio le spese per i servizi informatici ecc., di andare a fare una riflessione sugli effettivi eventuali possibili sprechi delle finanze pubbliche e quindi di effettuare uno spostamento da una spesa che io ritenevo eccessiva a una spesa che forse potrebbe essere auspicabile per il futuro, e che si era detto in Commissione poteva essere di interesse.

Apro un incipit perché penso che sia la mia ultima possibilità, sugli emendamenti che hanno ricevuto parere contabile dai Revisori dei Conti non favorevole. Sul primo sono stupita perché era un emendamento concordato nel testo con i nostri uffici, quindi ritenevo che tecnicamente fosse

ineccepibile. Forse se non per una possibile svista che ho visto stasera sulla cifra dello stanziamento. Questa cosa mi stupisce, chiedo comunque al Sindaco di esprimere un indirizzo, come manifestazione d'intento su quanto richiesto in merito alle spese per l'uso pubblico e agli oneri indivisibili insistenti sul Viale dei Portici.

Però ripeto, il parere tecnico negativo di questo unico, che era l'unico che ero riuscita a far vistare anche dagli uffici, mi stupisce fortemente.

Sugli altri stiamo votando contro. Su un ultimo emendamento ancora, e qui sono veramente più stupita perché io ho trovato Pubbliche Amministrazioni che hanno effettuato già questa scelta, quindi non è vero che le Pubbliche Amministrazioni, che le Giunte, che i Consiglieri Comunali non so se abbiano raccontato questo, non possono ridursi l'indennità. Vi sono dei piccoli Comuni che l'hanno già fatto. Quindi anche su questo io chiedo che venga valutato l'intento e chiedo a questa Giunta se oltre, naturalmente ai colleghi Consiglieri, se oltre a far tirare la cinghia ai brugheresi con la stangata delle nuove tasse siamo disponibili anche noi, ognuno per le sue piccole parti, per quanto riguarda i Consiglieri di Maggioranza e Minoranza, la Giunta, mi rendo conto di chiedere uno sforzo un po' più importante, certamente un'indennità non ripaga l'impegno quando l'impegno è vero, però penso che questo potrebbe essere un segnale.

Quindi chiedo se il Comune è disponibile a tirare la cinghia, così come la fa tirare ai suoi concittadini. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria Pietropaolo. Prima di dare la parola all'Assessore Maino volevo precisare che gli emendamenti che non sono ritenuti ammissibili ma che possono costituire un indirizzo per la Giunta, come da lei richiesto, possiamo poi chiedere al Sindaco e alla Giunta di esprimere il loro parere. Do la parola all'Assessore Maino per la risposta, prego.

Graziano MAINO (Assessore)

Grazie Presidente. Per quello che riguarda le divise e le strumentazioni, in particolare sono divise estive e invernali della Polizia Locale. Intanto il trend se prendiamo dal 2009 è un trend in discesa, in ogni caso abbiamo fatto un approfondimento, in genere l'insieme delle divise sono divise invernali, sono divise estive, sono i cambi e sono la strumentazione collegata alla divisa, in particolare la parte più formale delle divise stesse, con una dotazione triennale, c'è un cambio complessivo delle giacche a vento, ci sono poi gli anfibi per gli interventi sul territorio, quindi non istituzionali o di pattuglia o di presenza sul territorio.

Quindi l'insieme della dotazione è oggettivamente costosa. La cifra include l'Iva del 22%. Il trend è già un trend di contenimento. Sarebbe un errore, noi siamo passati oltre i 30.000 Euro tra il 2009 e il 2012, siamo scesi sotto i 25.000 Euro. C'è già un contenimento di fatto. Non si capisce qual è la ratio, come dire, in una situazione in cui abbiamo bisogno di forze di Polizia Locale attrezzate, dotate, con tutta la strumentazione necessaria, l'idea di andare a ridurre quelle che sono risorse essenziali per l'attività della Polizia Locale. Noi forse dobbiamo potenziare le dotazioni e le strumentazioni di cui ha necessità la Polizia Locale perché l'intervento sia efficace.

Un secondo ancora per intervenire su una seconda questione, ne avrei una terza ma non so se nel merito riguarda i mutui, l'estinzione di mutui, che era una domanda che era stata fatta sempre dalla Consiglieria Pietropaolo. Però rispondo riguardo i costi della politica.

La sua sollecitazione ci ha consentito di fare un approfondimento, non è la sede, non è l'ora per un dettaglio, cercheremo di presentare un quadro complessivo analitico e sintetico, che sia valutabile da parte di tutti noi, che sia un quadro che ci consenta di fare delle riflessioni.

Ho già dato un dato in sede di presentazione di Bilancio, siamo sotto lo 0,01%, cioè se il Bilancio fosse di 1.000 Euro noi spenderemmo 1 Euro per il complessivo del sistema istituzionale, incluse le attività del Consiglio Comunale e le attività della Giunta.

Aggiungo un dato che vorrei fosse considerato. Oggi noi abbiamo una Giunta potenzialmente composta da un Sindaco, e così è, 7 Assessori come limite massimo. Gli Assessori e le Assessore sono 6, tre persone, tre colleghi a tempo pieno, invece siamo in tre a part-time. Questo comporta un calcolo equivalente di unità a tempo pieno di 4,5 unità, e noi stiamo risparmiando al momento 2,5 unità.

Questo lo tradurremo poi in soldi, così avrete contezza del risparmio che noi stiamo già generando. Quello di cui oggi ha bisogno la città è una buona Amministrazione, tutto il resto è retorica. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Maino. Prego. (Interventi sovrapposti)

Francesca PIETROPAOLO (Ronchi Sindaco)

Replica, se mi consente anche sugli emendamenti velocissima. Qui non è stata messa in discussione la necessità di dotare la Polizia Municipale e la sicurezza cittadina. Si chiede se una normalissima famiglia, composta da 20 persone, facciamo finta e diciamo che abbiamo 20 vigili, sarebbe possibile spendere per vestiario, per quanto per scarponi, per giacca a vento, tutto quello che vuole lei, per divise anche di una certa importanza e lo capisco, in un triennio 75.000 Euro.

Le ripeto, mi sembra una cifra alta. Non è in discussione la dotazione della Polizia Municipale, ma questo voleva essere un esempio, assolutamente.

Ribadisco, voci. Probabilmente avrei dovuto puntare il dito sul CEM, sarebbe stato meno impopolare, no? Oppure su tutti i servizi informatici. Ci sono voci in questo Bilancio veramente molto alte.

Questa prendetela come una sfida, perché non vuole essere una provocazione, è una sfida per andare a verificare voce per voce, anche quelle che apparentemente sono le più condivisibili, Polizia Municipale, handicap, rispetto alle scuole, appalto del servizio dei trasporti, sono proprio quelle sotto le quali più facilmente lo spreco rischia, non sto dicendo che lo fa, rischia di nascondersi.

Questo penso che sia un motivo, un ulteriore motivo in più di riflessione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Pietropaolo. Se ci sono altri interventi, altrimenti passiamo al voto. Passiamo al voto, prego.

VERIFICATO che nessun altro consigliere chiede di intervenire, il Presidente pone in votazione, in forma palese, l'approvazione dell'emendamento n. 5 (**Allegato 1 – prot. n. 11351 - Lega Nord, Ronchi Sindaco, X Brugherio**).

Il risultato è il seguente:

Presenti	n. 24	
Votanti	n. 19	
Astenuti	n. 5	Andrea ANNESE e Vincenzo PANZA (Progetto Brugherio), Roberto ASSI (B.P.E. – U.D.C., FRATELLI D'ITALIA), Andrea MONACHINO (Movimento 5 Stelle) e Carlo NAVA (Uno Sguardo Oltre)
Voti favorevoli	n. 3	
Voti contrari	n. 16	

VISTO il risultato della votazione il Presidente dichiara che l'emendamento è stato respinto.

PRESIDENTE

Per informarvi l'ultimo emendamento presentato con questo n. di protocollo è il n. 6, ha avuto parere tecnico contabile Revisore non favorevole quindi non verrà messo in discussione.

SI DA' ATTO che l'emendamento n. 6 (**Allegato 1 – prot. n. 11351 - Lega Nord, Ronchi Sindaco, X Brugherio**) non viene posto in votazione a causa del parere tecnico e contabile negativo del Dirigente del Servizio Ragioneria e del Collegio dei Revisori dei Conti.

PRESIDENTE

Do un attimo la parola al Sindaco, prego.

Antonio Marco TROIANO (Sindaco)

Grazie Presidente. Giusto per rispondere alla Consigliera Pietropaolo, visto che così chiudiamo questi sei emendamenti, questo blocco di sei emendamenti.

Sulla questione Edilnord ribadisco la volontà e l'intenzione di lavorare su questo tema. La Consigliera sa, ci siamo già incontrati un po' di volte, il percorso successivo che in realtà non le ho ancora raccontato è stato quello di incontrare l'amministratore del complesso con i rappresentanti dei diversi condomini, per i quali ci siamo un po' dati un appuntamento e una strategia di lavoro su questo tema. Ci rivedremo anche alla fine di Maggio.

Dentro questo ragionamento confermo l'intenzione di lavorare attorno all'attuazione di quella delibera rimasta poi inattuata del 97. Questo come primo punto.

Giusto per una precisazione ulteriore sull'ultimo emendamento, valgono le considerazioni che ha già fatto l'Assessore Maino rispetto alla questione dell'indennità degli organi istituzionali. Il tema però di questo emendamento non è tanto questo fronte, per il quale per altro condivido quanto già stato detto dall'Assessore Maino, ma è il voucher lavoro. Forse la Consigliera non ha davanti, ho capito questo non avendo davanti il parere dei Revisori non può leggere che il tema dei voucher è il fatto che oggi, contrariamente a prima, oggi anche i voucher concorrono alle spese di personale. In questo momento quindi noi non possiamo attivare i voucher.

Perché l'anno scorso l'abbiamo fatto in sede di assestamento? Proprio per questo motivo, perché avendo finalmente definito a fine anno le spese di personale avevamo delle risorse che avevamo visto si liberavano e quindi le abbiamo potute destinare ai voucher. Farlo oggi non è possibile per questo motivo.

Nulla esclude che poi si possa fare questa valutazione, però sul finire dell'anno, in sede di assestamento, valutata effettivamente la spesa del personale.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Procediamo con l'emendamento presentato da Progetto Brugherio, protocollo 11353, non ha avuto parere favorevole quindi non lo discutiamo.

SI DA' ATTO che gli emendamenti n. 1, 2 e 3 (**Allegato 2 – prot. n. 11353 - Progetto Brugherio**) non vengono posti in votazione a causa del parere tecnico e contabile negativo del Dirigente del Servizio Ragioneria e del Collegio dei Revisori dei Conti.

PRESIDENTE

Poi altri sei emendamenti presentati congiuntamente dalla Lista X Brugherio, dalla Lega Nord e Lista Ronchi. N. protocollo 11360. L'emendamento n. 1 ha avuto parere favorevole, quindi prego il proponente di presentarlo. Prego? (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Il n. 1 riguarda i più 30.000 Euro per parco giochi ecc. Prego Consigliere Ronchi.

Maurizio RONCHI (Lega Nord)

Grazie Presidente. Questo è un piccolo spostamento economico da due capitoli adiacenti, una funzione della viabilità verso l'ammodernamento e miglioramento dei giochi per bambini nei parchi pubblici. È un piccolo spostamento di 30.000 Euro. Coscienti che non sono soldi necessari per fare nuovi giochi, ma secondo noi sono necessari per continuare quell'opera di pulizia che era già iniziata, esternalizzazione per i giochi pubblici per bambini.

Questo è un fondo che può essere necessario per continuare questo tipo di pulizia, che si è purtroppo interrotto con la Commissaria. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Ronchi. Do la parola all'Assessore Bertoni per la risposta, prego.

Mauro BERTONI (Assessore)

Grazie Presidente. L'ammodernamento e miglioramento dei giochi dei bambini è già previsto nel Piano delle opere pubbliche. Tra l'altro anche in tempi non sospetti avevamo già fatto tutta una

serie di considerazioni su tutti i parchi cittadini, comprendendo anche ovviamente la questione dei giochi.

L'idea è quella di andare a sostituire man mano quelli più obsoleti, anche quelli meno sicuri, con nuovi giochi più sicuri e più performanti.

Colgo l'occasione per chiedere scusa al Consigliere Sacramento al quale non ho dato esauriente risposta sul tema ad esempio degli investimenti al Parco Incea, colgo questa occasione perché noi abbiamo stanziato sul capitolo 2050 art. 11 150.000 Euro, per il 2014, altrettanti nel 2015 e altrettanti nel 2016, proprio in questo capitolo troveranno compimento anche le sistemazioni delle aree giochi.

Poi abbiamo anche un altro capitolo che riguarda la manutenzione straordinaria del parco di Villa Fiorita e anche in questo troverà collocazione il rifacimento delle aree giochi. Grazie. Prego? (Dall'aula si interviene fuori campo voce)

No, dicevo che non penso che sia accoglibile in quanto abbiamo già stanziato dei fondi per il riammodernamento dei giochi.

PRESIDENTE

Va bene. Grazie Assessore Bertoni. Replica Consigliere Ronchi.

Maurizio RONCHI (Lega Nord)

Il senso è che comunque al di là dell'ammodernamento i giochi esistenti vanno in maniera continuativa puliti e sterilizzati. Se l'Assessore mi garantisce che il lavoro viene fatto io non ho nessun problema anche a ritirare questo tipo di emendamento, grazie.

PRESIDENTE

Prego.

Mauro BERTONI (Assessore)

Assolutamente sì.

PRESIDENTE

Quindi l'emendamento viene ritirato? Si dà atto che questo emendamento viene ritirato? Va bene, okay. Ritirato. Il n. 2, protocollo 11360, viene ritirato. No scusa, il n. 1. Il n. 1, sì.

SI DA' ATTO che l'emendamento n. 1 (**Allegato 3 – prot. n. 11360 - Lega Nord, Ronchi Sindaco, X Brugherio**) viene ritirato dai consiglieri proponenti.

PRESIDENTE

Il n. 2, stesso protocollo, non ha avuto parere favorevole.

SI DA' ATTO che l'emendamento n. 2 (**Allegato 3 – prot. n. 11360 - Lega Nord, Ronchi Sindaco, X Brugherio**) non viene posto in votazione a causa del parere tecnico e contabile negativo del Dirigente del Servizio Ragioneria e del Collegio dei Revisori dei Conti.

PRESIDENTE

Il n. 3 ha avuto parere favorevole, quindi prego uno dei proponenti di... Prego Consigliere Balconi.

Massimiliano BALCONI (X Brugherio)

Questo lo introduco io. Il n. 2 non ha avuto parere favorevole però poi ne faccio un accenno perché il 2 e il 3 sono almeno nello spirito collegati.

Prima l'Assessore Maino ha giustamente evidenziato come delle prerogative di questa Amministrazione sono appunto i giovani, l'occupazione, quindi direi che da questo punto di vista il nostro emendamento va proprio in questo senso. L'emendamento che ha avuto il parere favorevole sia del responsabile finanziario che dei Revisori, cioè quello sulla proposta di un incentivo alle imprese per l'assunzione di giovani, va proprio in questo senso. Ha l'obiettivo di ridurre appunto

seppur con un valore diciamo abbastanza simbolico perché non stiamo parlando di cifre enormi, perché noi abbiamo previsto un contributo di 15.000 Euro, appunto ridurre la disoccupazione dei giovani, giovani che abbiano conseguito una qualifica professionale, un diploma di scuola media superiore, o laurea triennale o specialistica.

La nostra idea appunto, con questo progetto mireremmo a consolidare le iniziative esistenti mediante la concessione di contributi che devono essere contributi in conto capitale di carattere straordinario logicamente. In generale assicurare nuova occupazione in settori che necessitano di persone qualificate.

Noi vorremmo fare questa cosa attraverso appunto la pubblicazione di un bando di gara rivolto alle imprese operanti nel territorio brugherese per la concessione di contributi a fondo perduto per l'assunzione a tempo indeterminato o a tempo determinato per un periodo comunque non inferiore ai 12 mesi di giovani residenti e rientranti nelle categorie di cui sopra; quindi la concessione dei contributi su una base di una graduatoria finale. Questo un po' è il senso della nostra richiesta. L'altra richiesta che avevamo fatto, che appunto non è stata accettata per un errore diciamo di carattere formale che riconosciamo, dovuta un po' alla fretta e alla concitazione dell'emissione dei documenti, riguardava invece, lo dico a titolo puramente informativo se vi può interessare, l'assegnazione di borse di studio. Proprio perché sempre nello spirito collaborativo a cui faceva riferimento prima il Sindaco noi vorremmo pungolare l'Amministrazione nel cercare di implementare quegli aspetti che secondo noi sono fondamentali, in questo caso istruzione e cultura secondo me lo sono in maniera molto-molto importante. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Balconi. Risponde l'Assessore... Allora il Sindaco, prego.

Antonio Marco TROIANO (Sindaco)

Grazie Presidente. Io vi ringrazio per questa proposta di emendamento. Mi sembra che cogliate un tema importante, sta a cavallo tra i giovani, i temi del lavoro, anche quelle idee innovative che dobbiamo riuscire a mettere in campo su questi fronti.

C'è un però tecnico rispetto a questo emendamento, nel senso che le risorse di questa funzione viste così possono sembrare delle grandi risorse, quindi giustamente avete cercato un capitolo che conteneva tante risorse per poter liberare e per poter muovere l'emendamento. In realtà avete preso un capitolo che è legato al Piano triennale delle opere, in stretta connessione, perché è quello della gestione dello sviluppo delle strade e di quei lavori che partiranno con l'estate di riasfaltatura ecc.

Io proporrei questa cosa, la dico in questo caso anche al Presidente della Commissione Bilancio, purtroppo il voto non può che essere negativo proprio per questo motivo, proprio per la stretta connessione con il Piano delle opere dal quale voi andate a recuperare queste risorse. Se ci vogliamo però tornare con un ragionamento in Commissione Bilancio piuttosto che in una delle possibili prossime occasioni nulla vieta nelle varie azioni future che si possa lavorare su questo tema.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Ci sono altri interventi? Sennò passiamo al voto. Rapidamente, prego.

Maurizio RONCHI (Lega Nord)

Ringrazio il Sindaco perché a questo argomento ci teniamo particolarmente, la cifra comunque bassa che è stata spostata è per dare il via ad un percorso evidentemente, perché è chiaro che 15.000 Euro non sono la struttura fondante ma sono il percorso che va fatto.

Sento adesso Max, ci consultiamo un secondo, ma secondo me le rassicurazioni nei confronti di questo progetto forse possono andare bene. Anche perché dico una piccolezza ma questo emendamento l'abbiamo copiato dal P.D. di Monza, Scanagatti l'ha votato molto volentieri evidentemente.

Volevamo capire se paese che vai P.D. che trovi. È evidente che comunque l'indirizzo lo sosteniamo assolutamente, grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Ronchi. Grazie. Non ho capito allora, lo ritirate? (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Allora anche questo emendamento viene ritirato, quindi non lo votiamo.

SI DA' ATTO che l'emendamento n. 3 (**Allegato 3 – prot. n. 11360 - Lega Nord, Ronchi Sindaco, X Brugherio**) viene ritirato dai consiglieri proponenti.

PRESIDENTE

Gli emendamenti successivi dello stesso n. di protocollo, il 4, 5 e 6 non sono ammissibili, sono, come dire, come degli indirizzi per la Giunta, non so se il Sindaco vuole intervenire. Prego? (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Prego.

Maurizio RONCHI (Lega Nord)

È evidente che non sono emendamenti, infatti non abbiamo neanche scritto che sono emendamenti. Questi sono degli inviti che ci riserviamo a trasformare nella dichiarazione finale di voto come proposte che vogliamo fare.

PRESIDENTE

Ricapitolando, avete ritirato sia l'emendamento n. 1 che l'emendamento n. 3, okay? Perfetto.

Antonio Marco TROIANO (Sindaco)

Se posso, grazie Presidente. Per dire come ho fatto prima con gli emendamenti precedenti che ha illustrato la Consigliera Pietropaolo, anche rispetto a questi tre atti di indirizzo, diciamo queste indicazioni che arrivano dai Consiglieri proponenti. Rispetto agli alberi per i nuovi nati era un progetto che già abbiamo in mente di ripristinare, ne ha già parlato l'Assessore Magni e semmai poi può completare il ragionamento.

Così come il Piano delle barriere architettoniche, si trovano delle risorse nel Piano triennale delle opere su questo tema, quindi questi due sono – come dire – accoglibili, nel senso che ricomprendono già operazioni che volevamo fare.

Quello che di sicuro non è accoglibile è il ripristino del bonus bebè sena il limite ISEE perché abbiamo fatto una scelta diversa, che è quella che l'Assessore Perego vi ha già illustrato.

SI DA' ATTO che gli emendamenti n. 4, 5 e 6 (**Allegato 3 – prot. n. 11360 - Lega Nord, Ronchi Sindaco, X Brugherio**) non vengono posti in votazione in quanto non tecnicamente ammissibili.

PRESIDENTE

Bene, grazie. Passiamo agli emendamenti presentati dal Consigliere Assi, con protocollo 11362. Il primo ha parere favorevole, ma in realtà se volete ne parliamo, però di per sé ormai è superato perché abbiamo già votato un'altra delibera. Cosa vuole fare, vuole presentarlo lo stesso?

Roberto ASSI (B.P.E. - U.D.C., FRATELLI D'ITALIA)

Io vi dico cosa c'era scritto dentro, poi...

PRESIDENTE

Prego, prego.

Roberto ASSI (B.P.E. - U.D.C., FRATELLI D'ITALIA)

...se è stato superato dal voto che voi avete fatto prima.

PRESIDENTE

Prego.

Roberto ASSI (B.P.E. - U.D.C., FRATELLI D'ITALIA)

Allora, che cosa chiedevo? Noi chiedevamo di ridurre le entrate di 337.000 Euro e il parere favorevole dei Revisori è motivato dal fatto che facevamo vedere dove saremmo andati a tagliare. Rilevo soltanto che non abbiamo toccato tutto ciò che riguarda le manutenzioni ordinarie perché evidentemente non si possono toccare, sono dovute. Non abbiamo toccato nessun capitolo relativo ai servizi sociali né alle attività commerciali, perché riteniamo che l'Amministrazione debba farsi promotore di una certa cultura, poi magari rispondendo all'Assessore Valli cercherò di esternare il mio giudizio anche al riguardo, che evidentemente è molto diverso dal suo.

Abbiamo invece fatto un grosso ritocco, come vedete, la parte più sostanziosa sono i 100.000 Euro di indennizzi per estinzione anticipata dei mutui; perché così come prevede la legge e così come confermato neanche un mese fa, forse proprio un mese fa dalla Corte dei Conti in un parere emesso su richiesta di un Comune a noi vicino, c'è la doppia possibilità, l'estinzione dei mutui o il finanziamento di alcuni investimenti che il Comune può fare.

Noi riteniamo che questi 100.000 Euro, che non sono ciò che l'Amministrazione intende restituire, ma è la penale, quindi quell'in più che noi dobbiamo restituire, che è invece di 3 milioni di Euro anticipatamente alle banche, possa essere evitato con un progetto. È chiaro che per fare questo bisogna avere una visione che, come vi ho detto l'altra volta, anticipando quello che poi dirò all'Assessore Valli, io ripeto questa a mio modo di vedere non ha in nessun settore.

Questo è l'emendamento, a questo punto le chiedo di replicare.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Assi. Do la parola all'Assessore Maino per una replica, prego.

Graziano MAINO (Assessore)

Grazie Presidente. Intanto c'è un parere dei Revisori e qui ci fermiamo. Poi abbiamo deliberato a proposito delle entrate, questo costituisce un secondo passaggio.

Però c'è un punto che merita forse un passaggio di chiarezza per tutti noi. Ho chiesto agli uffici di fare una verifica a proposito della questione dell'estinzione dei mutui. Io ho questi dati, ho dei dati analitici, li presento così. Noi abbiamo come Amministrazione di Brugherio 17.250.000 Euro di mutui. Se avessimo 18.900.000 Euro potremmo chiudere i mutui, perché dovremmo anche pagare 1.650.000 di indennizzo. Grosso modo con 20 milioni di mutui se ne pagano 18 di restituzione e 2 milioni di indennizzo.

Da qui, 2014, al 2034, noi risparmieremo 10.500.000 Euro. Chiaro. 20 milioni, se avessimo 20 milioni chiuderemo i mutui che abbiamo. 2 milioni li spenderemo in indennizzi, 18 milioni per restituire il capitale. Risparmieremo chiudendo i mutui, avendo le risorse oggi, 10.500.000 Euro da spendere dal 2014 al 2034 in vent'anni.

Voi mi dite che non ha senso chiudere i mutui? Per favore.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Maino. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi chiedo al Consigliere Assi se intende comunque sottoporlo al voto.

Roberto ASSI (B.P.E. - U.D.C., FRATELLI D'ITALIA)

Assolutamente sì.

PRESIDENTE

Sì, va bene. Allora okay. Vuole fare una replica?

Roberto ASSI (B.P.E. - U.D.C., FRATELLI D'ITALIA)

Due parole.

PRESIDENTE

Prego.

Roberto ASSI (B.P.E. - U.D.C., FRATELLI D'ITALIA)

Non c'è un parere dei Revisori, per questo lo voglio mettere, chiedo comunque di metterlo ai voti. Non è vero che c'è il parere dei Revisori e ci fermiamo qui. C'è il voto del Consiglio Comunale. Parere dei Revisori ha detto che si può, il Consiglio ha votato un'altra cosa. Questo è il punto. Poi chiedo scusa Presidente, mi stavo dimenticando, sulla questione del risparmio certo che nell'arco dei 30 anni o dei 40 anni abbiamo un risparmio di questo tipo. In questo caso su 3 milioni di Euro avremmo sì e no un risparmio che non è per nulla paragonabile alla riduzione di tasse che noi stiamo andando a fare ai cittadini nell'arco del 2014.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Assi. Metto in votazione questo emendamento. Prego.

VERIFICATO che nessun altro consigliere chiede di intervenire, il Presidente pone in votazione, in forma palese, l'approvazione dell'emendamento n. 1 (**Allegato 4 – prot. n. 11362 - B.P.E. – U.D.C., Fratelli d'Italia**).

Il risultato è il seguente:

Presenti	n. 24
Votanti	n. 24
Astenuti	n. --
Voti favorevoli	n. 8
Voti contrari	n. 16

VISTO il risultato della votazione il Presidente dichiara che l'emendamento è stato respinto.

PRESIDENTE

Il successivo emendamento non ha avuto parere favorevole.

SI DA' ATTO che l'emendamento n. 2 (**Allegato 4 – prot. n. 11362 - B.P.E. – U.D.C., Fratelli d'Italia**) non viene posto in votazione a causa del parere negativo del Collegio dei Revisori dei Conti.

PRESIDENTE

Il n. 3 ha avuto parere favorevole, quindi prego il Consigliere Assi di presentarlo.

Roberto ASSI (B.P.E. - U.D.C., FRATELLI D'ITALIA)

Grazie. Dunque, mi permetta Presidente una parola soltanto su quello che i Revisori non hanno accolto. Io chiaramente mi rimetto al giudizio dei Revisori. Non di meno proporrò all'attenzione, lo faccio tramite il Presidente della Commissione Bilancio, porterà all'attenzione della Commissione Bilancio, dell'Assessore e quindi anche dell'organo di revisione, proprio quel parere che ho citato prima, che non vi nascondo è stata un po' la traccia per fare questi emendamenti, che toccava anche questo specifico settore. Non nascondo che mi ha stupito la bocciatura. Magari lo discutiamo in sede di Commissione Bilancio se siete d'accordo.

Quanto invece all'ultimo emendamento, dunque, è l'atto pratico di quello che già mi avete sentito dire tanto in Commissione Lavori Pubblici quanto in questo Consiglio, al quale poc'anzi faceva cenno anche l'Assessore Bertoni e sul quale magari torno dopo, ovvero l'ampliamento della scuola Manzoni di Baraggia.

Io ritengo ancora una volta che le modifiche sostanziali che si possono portare ad un progetto – a cui poc'anzi faceva riferimento l'Assessore – dovevano passare, se ci sono modifiche sostanziali e su questo in assoluta buona fede ho fatto un'interrogazione all'Amministrazione e allo scadere dei dieci giorni immagino che ci sarà una risposta, cioè su quali siano le modifiche sostanziali, chi le abbia autorizzate e perché. Perché una modifica sostanziale a un progetto che, vorrei ricordare, aveva già una previsione di massima all'interno della convenzione, che è passata dal Consiglio

Comunale, quindi dall'organo sovrano, perché ci fossero modifiche sostanziali occorre un'uguale procedura di approvazione.

Quindi non è a caso che io sette/otto giorni fa ho fatto quell'interrogazione, proprio in vista di questo emendamento.

Questo è il primo discorso. Ritengo che questi 300.000 Euro in più non rientrino nella categoria modifiche sostanziali, proprio perché non c'è nessuna delibera né del Consiglio né della Giunta che vada a suffragare questa cosa.

Seconda questione, la delibera della Giunta, Assessore lei l'ha citata ma io la invito ad andarla a leggere. Invito ad andare a leggere la delibera della Giunta, perché io l'ho letta. Un'informativa scusate, hai ragione, un'informativa Carlo. Io l'ho letta quell'informativa di Giunta, per altro il Segretario era Morgante e c'era in Comune ancora depositato l'atto con gli appunti autografi del Segretario. Se ci sono delle divergenze tra ciò che ha determinato la Giunta e ciò che da questi uffici è uscito ne parliamo in Commissione, ma è chiaro che lei dovrà trarre le dovute conclusioni e fare le dovute comunicazioni; perché la delibera di Giunta non dice che il Comune ha parere favorevole a quello che è stato proposto dalla Dottoressa Gambarin, che lei ha opportunamente citato e che io ho qui. La Giunta non dà parere favorevole a questa cosa. Dice un'altra cosa.

Quindi confermo il contenuto del mio emendamento. Io chiedo che questi 300.000 Euro siano tolti.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Assi. Risponde l'Assessore Bertoni, prego.

Mauro BERTONI (Assessore)

Grazie. In prima battuta rispondo dicendo che la questione dei 300.000 Euro trova collocazione nel Bilancio Previsionale ma non nel triennale per le motivazioni che ho detto prima. Nel senso che non è il Comune la stazione appaltante.

Poi possiamo discutere sulla questione dell'informativa, sappiamo anche... L'ho letta, ho letto anche quello che ha scritto la Segretaria Dottoressa Papiri a mano, cita un presunto ribasso d'asta. Sinceramente è un'informativa che dice che prende atto di una relazione accompagnatoria allegata della Dottoressa Gambarin, che informa che c'è un delta di 240.000 Euro.

Però, per carità, è tutto opinabile. A nostro avviso è che assolutamente questa scuola è da fare e anche nella convenzione parla che gli operatori concorrono fino a... Quindi fino a è 1.600.000 Euro. Poi possiamo discuterlo ma io ritengo la nostra interpretazione assolutamente in linea con quelli che sono stati gli atti anche da lei citati.

PRESIDENTE

Grazie Assessore Bertoni. Chiedo se ci sono interventi. Se non ci sono interventi pongo in votazione questo emendamento. Prego.

Scusi, Sindaco, aveva detto prima che voleva completare, prego.

Antonio Marco TROIANO (Sindaco)

Grazie. Scusate, giusto per aggiungere un elemento. La questione è molto complessa, il Consigliere Assi ci è tornato già più volte e magari dovremo trovare una sede nella quale farla fuori una volta per tutte, perché bisogna leggere bene le carte, le mettiamo a disposizione di tutti, vediamo come stanno le cose e almeno davvero ci chiariamo su questo aspetto.

Voglio completare il ragionamento che ha fatto l'Assessore Bertoni e spiegare quindi anche il senso del nostro voto contrario a questo emendamento. L'obiettivo, uno degli obiettivi del 2014 è riprendere in mano una volta per tutte questa storia della scuola media, dell'ampliamento della scuola Manzoni, scusate. Se ne discute da troppi anni, quindi siccome ci sono stati una serie di atti, perché partiamo da questa cosa, stiamo parlando di un'informativa che non si è mai tradotta in un atto di Giunta, che non si è mai tradotta eventualmente in un atto di Consiglio, sulla quale stiamo discutendo da anni e non si è presa una decisione. Qui la decisione va presa perché la decisione è fondamentale ed è realizzare o meno la scuola.

Allora, noi abbiamo deciso di mettere lì queste risorse nel Bilancio 2014 per avere l'eventuale copertura, finiti tutti i ragionamenti che stiamo facendo, l'eventuale copertura che ci assicuri che la

scuola possa veramente partire. Se queste risorse non serviranno per tutte le valutazioni che anche noi stiamo facendo, che anche noi stiamo facendo, se queste risorse non dovessero servire non ci sarà nessun problema in sede delle prossime variazioni a sistemare la situazione.

Questi 300.000 Euro a Bilancio sono oggi il modo più concreto per dire che noi sulla scuola e sull'ampliamento della Manzoni vogliamo lavorare davvero, perché si è perso fin troppo tempo. Dopo di che degli atti, analizzati e scannerizzati parola per parola, quando volete.

PRESIDENTE

Grazie Sindaco. Non ci sono altri interventi quindi pongo in votazione questo emendamento, prego.

VERIFICATO che nessun altro consigliere chiede di intervenire, il Presidente pone in votazione, in forma palese, l'approvazione dell'emendamento n. 3 (**Allegato 4 – prot. n. 11362 - B.P.E. – U.D.C., Fratelli d'Italia**).

Il risultato è il seguente:

Presenti	n. 24	
Votanti	n. 21	
Astenuti	n. 3	Andrea MONACHINO (Movimento 5 Stelle), Carlo NAVA (Uno Sguardo Oltre) e Francesca PIETROPAOLO (Ronchi Sindaco)
Voti favorevoli	n. 5	
Voti contrari	n. 16	

VISTO il risultato della votazione il Presidente dichiara che l'emendamento è stato respinto.

PRESIDENTE

Allora, cari colleghi abbiamo finito gli emendamenti, quindi passiamo all'ultima fase, che è quella del voto sul Bilancio e quindi procediamo con le dichiarazioni di voto, se ce ne sono, vi prego di prenotarvi. Prego.

Non ci sono prenotazioni per le dichiarazioni di voto quindi pongo in votazione il... Prego Consigliere Balconi, all'ultimo.

Massimiliano BALCONI (X Brugherio)

Beh, forse qualcuno avrà già capito che X Brugherio voterà in maniera non favorevole a questo Bilancio. Però volevo cercare di giustificare nuovamente quello che ho detto nella scorsa sessione del Consiglio, anche a seguito di quello che è stato detto dagli Assessori e dal Sindaco soprattutto nei loro ultimi interventi.

La frase che penso di aver detto io per primo se non mi ricordo male, che poi è stata ripetuta, che ha destato diciamo qualche sollecitazione e qualche anche disaccordo, è lecito che sia così da parte della Maggioranza, è proprio quella della mancanza di coraggio e di impronta politica.

Ora, io probabilmente sul coraggio sono ancora dell'avviso dell'altra sessione, sull'impronta politica magari mi devo ricredere, però allora dico che l'impronta politica non mi convince fino in fondo, pur però adesso riconoscendola. Quindi i vostri interventi hanno almeno ottenuto l'effetto di farmi capire qual è l'impronta politica, che poi magari non condivido, ma inizio a intravedere. È già qualcosa.

Il discorso che io non ho condiviso molto, l'affermazione che vorrei un attimino controbattere al Sindaco Troiano, quando lui prima afferma che non è vero che questa Amministrazione non ha usato coraggio ma il vero coraggio in questo momento è dire la verità, dire la verità è un dovere, non è il coraggio. Il coraggio non si esplica nel dire le cose come stanno. Dire le cose come stanno ai cittadini è giusto, è doveroso, non so se tutte le Amministrazioni lo facciano, se voi l'avete fatto bene, ve lo riconosciamo; ma non basta dire la verità uguale a coraggio. Il coraggio per me è qualcosa di più.

In questo senso sono d'accordo sul fatto che sia importante dire la verità, ma io il coraggio lo interpreto più in un'azione più determinata. Un'azione più determinata, ritorno al riferimento che so non troverà il vostro consenso, non è demagogia però dire che secondo me il coraggio era provare a diminuire un po' le imposte. Non è demagogia per me dire che il coraggio poteva essere uno slancio, una volta letti i regolamenti, per esempio nel cercare di aiutare alcune categorie attraverso delle riduzioni o delle detrazioni delle nuove imposte.

Faccio un esempio, abbiamo parlato correttamente, chi più e chi meno, chi con più condizione di causa e chi con meno cognizione di causa, di Expo 2015, è corretto, è giusto cercare di sensibilizzare la cittadinanza, l'Amministrazione, a fare qualcosa seppur magari in ritardo per sfruttare questa occasione. Però io penso che i commercianti, parliamo dei commercianti di Brugherio, oltre a essere contenti della pedonabilità aumentata a seguito di Expo 2015 potrebbero essere anche contenti del fatto che magari vengono ridotte delle imposte che gravano in maniera eccessiva su chi ha un negozio o chi ha un'attività commerciale o chi ha un capannone. Forse provare a vedere se c'erano i numeri, se c'erano le possibilità, io continuo a sostenerlo, per andare in questo senso era una mossa coraggiosa.

L'impronta politica. C'è l'impronta politica? Io ho riguardato per esempio rileggendo i regolamenti, rileggendo, riguardando i dati, parlo sempre delle imposte perché sono un po' l'elemento più sensibile di questo Bilancio perché sono delle imposte nuove, quindi sono osservate con più attenzione un po' da tutti.

Quando l'Assessore Maino ci ha illustrato nella prima sessione dedicata al Bilancio i vari interventi con le ormai celeberrime slide c'era un aspetto molto importante e fatto secondo me proprio nel senso che diceva il Sindaco, cioè non nascondendo nulla, quindi con una comparazione molto puntuale tra quella che era la vecchia IMU sull'abitazione principale e quelli che sono gli effetti della nuova TASI sui brugheresi.

Ecco, bene, poi chiudo il mio intervento, inviterei a fare questo tipo di riflessione, diciamo è vero che la fascia con rendita catastale under 300 dati alla mano ha dei benefici, nel senso che è stato fatto un calcolo tale per cui con le varie caratteristiche, componenti, un componente, due componenti, genitori o figli, per esempio nel caso di due componenti la TASI 2014 se si ha un reddito inferiore ai 300 Euro si è esenti, con l'IMU abitazione principale si pagavano 77 Euro. Correggetemi se ho interpretato male il dato ma dovrebbe essere così. Quindi c'è un risparmio.

Però vorrei sottolineare primo che è un campione di 800 persone, mentre nella fascia diciamo 500/700 Euro abbiamo un numero molto più elevato di soggetti analizzati, e qui i dati sono un po' diversi. Per fare un esempio 700 Euro di rendita catastale io l'ho, prima di avere il secondo figlio avevo un appartamento a Brugherio, non era una reggia, erano 90 metri quadri e avevo 700 Euro di rendita catastale.

Cosa voglio dire? Che in questo modo comunque purtroppo volenti o nolenti si va a colpire un ceto che è il ceto medio, dal mio punto di vista, che non è il ceto delle persone ultraricche, capitaliste, ma due persone che lavorano come lavoratori dipendenti, che guadagnano 1.200 Euro al mese, quando sono tutte e due che lavorano, purtroppo in questo periodo non è sempre così, che hanno dei figli, sono tra i soggetti che con questa scelta pagano più imposte.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Balconi. Consigliere Pietropaolo, prego.

Francesca PIETROPAOLO (Ronchi Sindaco)

Visto che questo è diventato oramai quasi definitivamente il Consiglio Comunale del coraggio, dell'impronta e della verità, penso che anche una mia ulteriore riflessione su questi temi e su queste parole sia dovuta.

È vero che dicendo la verità si fa il proprio dovere, questo è scontato. È vero che il coraggio non c'è stato fino alla fine, ma c'è stato, non il coraggio di abbassare l'imposizione, di vedere le politiche di Bilancio come qualcosa di sfidante. C'è stato un coraggio in realtà, quello di nascondere forse in alcuni casi, questo naturalmente non ha riguardato tutti i settori e tutti gli Assessori, ma che è stato invece un "coraggio" di nascondere alcune vere scelte. Come detto nell'intervento di apertura del Consiglio per esempio sulle aliquote base della composizione della nuova TASI, tanto è vero che

c'è stata quella clamorosa svista che dal 2 e 5 di aliquota base, che dice che il 2 e 5 sia l'aliquota base mentre l'aliquota base è l'1. Siccome questa svista ricorre nelle slide ma non ricorre nel Regolamento verrebbe anche da chiedersi se chi ha fatto le slide ha scritto anche poi il Regolamento, perché parliamo dello stesso dato.

Questo è per quanto riguarda il coraggio, mi sia consentita una vena di contrapposizione, perché ho sentito questa sera e me ne spiaccio veramente che ci sia stata una vena di contrapposizione e si è creato un solco molto profondo. Si è detto che non si voleva dire quello che avete fatto voi, quello che facevamo noi, ma in realtà è stato fatto questo discorso. Dopo tutto è stato smentito, Sindaco me ne spiaccio, lei ha smentito quello che ha detto il suo Assessore alla Cultura pochi secondi prima. Lei ha detto noi non vogliamo dire che voi non avete fatto niente, eppure la collega Valli qualche secondo prima aveva detto non c'è stata una mostra sin dal 2009. Chiaramente è mancanza magari di memoria storica, non me ne voglia, però è vero, io mi auguro che Brugherio sopravviva a tutte le sue Amministrazioni, di qualsiasi colore, la gente viene molto prima della bandiera che qualche partito può portare. Questo è di tutta evidenza.

Per quanto riguarda l'impronta, io lo dicevo già nel primo Consiglio, io un'impronta l'ho vista in considerazione anche di queste riflessioni, è un'impronta di sinistra. Poco male, in Commissione qualcuno mi ha ricordato che la gente ci ha votati, è vero, ne prendo atto.

Secondo questa impronta di sinistra vado a leggere altri atti che sarebbero stati coraggiosi, nel senso negativo di cui dicevo prima, e che per fortuna non sono stati. Mi ricordo un purtroppo non è stato possibile aumentare l'aliquota massima dell'IMU, IMU 2, sulla seconda abitazione. Quindi oltre al coraggio, all'impronta e alla verità dovremmo aggiungere veramente in questo Consiglio un'altra parola, che è quella che anche io ho citato, è veramente la stangata. È una vera stangata che va a colpire il ceto medio, come non dimenticava di ricordare anche il collega di X Brugherio.

Una stangata che si ripercuote come un'imposizione massima e una stangata voluta in qualche modo. Una stangata che rispetto alla spesa pubblica non fa quello sforzo che io mi rendo conto probabilmente fino a qualche anno fa non era fatto, perché l'Italia non stava clamorosamente crollando come sta crollando oggi, quindi Pantalone, non parlo di Brugherio, parlo di tutte le città d'Italia, Pantalone spendeva, spendazzava tanto i soldi c'erano. Via nel pubblico, i grandi appalti super costosi, le super consulenze ecc. Nelle grandi città, Roma, Firenze, Napoli, poi le indagini della Magistratura credo ad oggi su tutte le Regioni d'Italia nessuna esclusa, non credo veramente che ce ne sia una esclusa.

Quindi un periodo diciamo di grande spreco, di un'Italia che era ricca e che non si rendeva conto delle conseguenze di questi sprechi, che sarebbero poi ricadute sulle nuove generazioni, sulla mia generazione in qualche modo ma in particolare sulle generazioni più giovani, e c'è qualche giovane anche qui nel pubblico questa sera. Giovani lavoratori, ma seppure giovani.

Quindi ripeto, a fronte di questa stangata io vedo purtroppo, ma veramente ve lo lascio come sfida e non come critica fine a se stessa, l'ho fatta quando ero Assessore io prima, ho rivolto a me stessa questa critica provando per quanto possibile a migliorare. Vi lancio questa sfida, veramente non si è in grado di migliorare la spesa pubblica? Io credo che sia possibile. Alcune voci. Al di là dei tagli, bonus bebè, non diciamo un taglio, un aumento, però il cambio di politica, condivisibile o non condivisibile, io non l'ho condivisa, naturalmente avrei preferito mantenere un criterio di cittadinanza, per un problema di sistema, non di razzismo. Se sono stati i nostri nonni e i nostri genitori a costruire questo sistema e noi li apriamo indiscriminatamente il sistema salterà. Anzi, vi do una cattiva notizia, il sistema è già saltato, prima gli italiani, prima i brugheresi. Poi certo dare fino a che si può.

Bonus libri, va bene, è una scelta. Forse una riflessione con un sondaggio tra le utenze potrebbe essere per il futuro gradita, non tanto a me che non ho bimbi che vanno a scuola e che ne usufruiscono, ma alle mamme che l'hanno sollecitato in passato e anche nei tempi più recenti, fino a settimana scorsa in pratica.

Alcuni esempi degli sprechi. Le utenze.

PRESIDENTE

Si avvii alla conclusione.

Francesca PIETROPAOLO (Ronchi Sindaco)

Concludo. Dico quattro righe. Le utenze, non c'è una visione complessiva di queste spese, in particolar modo di quelle telefoniche sparse per i diversi servizi e i diversi immobili.

Trasporti scuola e disabili ne abbiamo già parlato. Servizio sgombero neve, era già costosissimo qualche anno fa, da 75.000 Euro siamo passati a 110.000, per due, tre, quattro giorni di nevicata. Se l'appalto è improntato ancora alle vecchie dinamiche vi prego approfondite le dinamiche di quell'appalto. Non sto dicendo che non costa, sto dicendo che va ripensato. Così come è costa, va ripensato perché non costi.

Noleggio fotocopiatrice e wc chimici, 24.000 Euro, forse possiamo comprarli perché parliamo di quattro wc e quattro fotocopiatrici.

Spese per informatica, aggiornamento e acquisto software e hardware, lo dicevo anche nello scorso Consiglio, in misura minore attrezzature, 285.670 Euro e qualche spicciolo.

Sostegno per ragazzi in difficoltà, riflessione, me lo auguro sentitamente perché è aumentato di 120.000 Euro, come sono aumentati a dismisura i ragazzi non in difficoltà che usufruiscono dei servizi per i ragazzi in difficoltà...

PRESIDENTE

La prego di concludere.

Francesca PIETROPAOLO (Ronchi Sindaco)

Sto concludendo, veramente concludo, qualche secondo. Consulenze professionali e legali 151.000 Euro per cause che talvolta io stessa le ho denunciate a questo Consiglio negli anni passati, non dovrebbero neppure iniziare, perché si fa causa alla vecchietta che chiede il risarcimento perché è caduta sul marciapiede costruito dall'Amministrazione Comunale fuori norma. La vecchietta fa in tempo a morire, sembra una storia da cinema ma è la verità, prima di ottenere il risarcimento. Il Comune perde e paga. Questo veramente è tremendo.

Le consulenze più importanti che ricordavano alcuni Consiglieri ma anche quelle più piccole.

Poi...

PRESIDENTE

Poi conclude, grazie.

Francesca PIETROPAOLO (Ronchi Sindaco)

Una riduzione degli incentivi a chi ci sobbarca di queste spese, e qui veramente concludo, grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Prego Consigliere Panza.

Vincenzo PANZA (Progetto Brugherio)

Grazie. Il giudizio su questo Bilancio, da esprimere in termini di voto naturalmente.

Noi avevamo in apertura appoggiato le linee programmatiche, questo l'avevamo fatto per due motivi, uno per dare un segno di fiducia a questa Amministrazione, per poter consentire alla città di ripartire da una situazione di stagnazione in cui si trovava in quel momento; il secondo motivo è perché comunque c'era un'affinità, avevamo apprezzato alcuni indirizzi di queste linee programmatiche.

Da qui però al Bilancio c'è un passaggio, bisogna poi andare a vedere come quelle linee programmatiche che prevedevano di svolgere certe attività, promettevano certe attività, vengono tradotte in distribuzione di risorse; perché è vero che quelle attività possono essere mantenute in un Bilancio, ma le risorse poi funzionano per vasi comunicanti; il volume di denaro a disposizione è finito, non è infinito, questo denaro finito va poi redistribuito attraverso questi vasi comunicanti. Lì si vede veramente l'indirizzo, perché nelle linee programmatiche o nei programmi si cerca di intervenire a 360°, poi la distribuzione reale delle risorse fa vedere dove si interviene di più e dove invece si interviene di meno.

Qui abbiamo quindi tentato di mettere diverse volte anche con gli emendamenti che non sono passati, abbiamo scontato un po' la nostra inesperienza diciamo, non sono passati in ordine alla regolarità tecnico/contabile, si è commesso probabilmente un errore nella presentazione.

Però con questo emendamento, che non era uno ma erano tre, in realtà abbiamo cercato di ridistribuire per questi vasi comunicanti delle risorse che secondo noi erano state posizionate in maniera eccessiva da una parte e ci sembrava fosse necessario portarle da altre parti. Poi negli interventi degli Assessori in realtà si è colto lo spirito di quello che noi cercavamo di ridistribuire. Non ultimo, mi ripeto per l'ennesima volta, la lotta agli sprechi, vedo che anche il Consigliere Pietropaolo si sta battendo e sta riprendendo spesso questo tema, la lotta agli sprechi è assolutamente necessaria, perché solo così possiamo andare veramente ad intervenire, a ottenere delle risorse addizionali.

Abbiamo espresso con i nostri voti all'inizio della serata quella che era la nostra idea originaria, che abbiamo ribadito con tutti i voti successivi, cioè cercare di ridurre la pressione fiscale, cercare di riuscire ad ottenere le risorse senza necessariamente andare a mettere le mani nelle tasche dei cittadini.

Il Sindaco diceva e mi lasci dire giustamente anche, facile dirlo da chi... cioè è più facile controllare che gestire. Facile dirlo. Però è anche facile dire che non si poteva fare altrimenti, cioè è chiaro che il contraddittorio su questo tema andrà avanti anche nei prossimi anni.

Concludo semplicemente con l'affermazione dell'Assessore Maino che diceva parlando degli MBO Panza è arrivato tardi. No, caro Maino, non sono arrivato tardi, evidentemente non hai compreso assolutamente la natura del mio intervento. Gli MBO esistevano già prima dell'Amministrazione attuale, li conoscevamo bene ed eravamo andati a vederne anche la struttura in campagna elettorale. Ho semplicemente detto, riprendendo un intervento del Consigliere Chirico, che se in Bilancio si mettono degli MBO, che non sono altro che il bonus per Dirigenti e Posizioni Organizzative, quei soldi non devono essere dati a pioggia ma devono rispettare tre caratteristiche fondamentali degli MBO, devono essere sufficientemente sfidanti, devono essere comunque raggiungibili e misurabili. Ho semplicemente fatto questa affermazione, per cui ho chiesto garanzia che la struttura degli MBO rispecchiasse queste tre caratteristiche fondamentali degli MBO. Se non rispecchiano queste tre caratteristiche sono soldi dati a pioggia e quindi assolutamente inefficaci e rientrano poi negli sprechi della spesa pubblica.

Gli MBO devono essere finalizzati ad ottenere dei risultati. Semplicemente questa era l'affermazione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Panza. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliere Assi, prego.

Roberto ASSI (B.P.E. - U.D.C., FRATELLI D'ITALIA)

Grazie Presidente. Sarà dura stare nel tempo ma ci tenterò.

In primo luogo è saggio il Regolamento, è saggio il Presidente nell'applicarlo così, a farci discutere in questo modo, a farci rispondere almeno mezz'ora dopo aver sentito gli interventi. Nel mio caso in particolare effettivamente se fossi intervenuto subito avrei rischiato di perdere quel rispetto delle istituzioni e il rispetto delle persone che è dovuto per gli interventi che ho sentito, soprattutto per persone che vedo al di là di questo Consiglio e verso le quali al di là di questo Consiglio nutro sentimenti di stima e affetto, come in primo luogo l'Assessore Valli e il Sindaco Troiano. Ma tant'è, siamo qui.

Allora, lo dico a quei Consiglieri anche dell'Opposizione che sostengono che prima di portare all'attenzione del Consiglio delle contestazioni bisogna anche fare delle proposte. Noi delle proposte le abbiamo fatte, tanto è vero che il fatto stesso che si dice che negli emendamenti che abbiamo presentato vi abbiamo fatto vedere che togliamo di lì e mettiamo dall'altra parte, tagliamo e i Revisori dicono si può fare, questa è una proposta molto chiara. Poi è chiaro, l'emendamento va letto, va compreso, va se si vuole condiviso e se non si vuole osteggiato, ma la proposta c'è stata. È chiaro, io non posso riscrivere il Bilancio, voi siete l'Amministrazione e il Bilancio lo scrivete voi. Noi lavoriamo su un documento che, come è giusto, propone l'Amministrazione, che è espressione di quelle forze politiche che hanno vinto le elezioni, non lo scriviamo noi il Bilancio.

In questo senso rispondo anche alle affermazioni di alcuni Consiglieri di Opposizione.

In tema culturale noi abbiamo una visione effettivamente, Laura Valli, profondamente diversa. Noi siamo convinti che il nostro ruolo, questo c'è scritto nel nostro programma elettorale, non solo nel mio ma in buona parte dei programmi elettorali di quelli che stanno seduti ovviamente da questa parte e non da quella. Nel nostro programma elettorale c'è scritto che il ruolo dell'Amministrazione è porre le condizioni affinché la popolazione esprima la propria cultura. Ecco perché l'attenzione dei nostri programmi elettorali, e non solo nel mio, agli aspetti infrastrutturali. Questa è una priorità dell'Amministrazione, l'Amministrazione non fa cultura, l'Amministrazione promuove la cultura.

Torno a contestare la vostra scelta della serata di Halloween e lo ridicolo, una macabra scenetta, una macabra scenetta dal pessimo gusto, offensiva di ciò che si va a commemorare qualche giorno successivo e non sono l'unico a pensarla così, perché c'è almeno metà della popolazione che voi rappresentate e amministrare, i cui soldi oggi state decidendo di spendere, che la pensa così.

Per altro che nulla ha a che fare con la cultura del nostro paese, della nostra nazione e neanche per certi aspetti del nostro continente. Questo è quello che penso delle vostre serate.

Sulla cultura ha fatto bene a dire il Sindaco, ha detto valutateci dai fatti, l'ha detto anche poc'anzi. Noi è dai fatti che valutiamo. Io ho letto una Relazione Previsionale e Programmatica, andatela a rileggere, andate a vedere i Piani Scuola degli anni scorsi, andate a vedere le Relazioni Previsionali e Programmatiche degli anni scorsi e spuntate le divergenze.

Di cosa stiamo parlando scusatemi? Qual è la vostra impronta? Torno a dirlo, è inutile che diciate qui che noi non avevamo scritto nel programma elettorale. Ha ragione il Sindaco, si vede negli atti, dove è la vostra impronta? Dove è il di più che avete fatto? Qual è la caratterizzazione di questa Amministrazione rispetto al pregresso, che non sia ovviamente uno sviluppo nella continuità. Ci mancherebbe altro che leggere tesine, così come la nostra Amministrazione l'aveva sviluppato, non possa poi pensare di svilupparsi come eguale progetto ma con diverse formalità, l'ho detto io anche l'altra volta. Ci sono diverse esigenze che variano a seconda degli anni, ci sono diverse risposte, ma ci mancherebbe altro.

Andatevi però a rileggere la Relazione Previsionale e Programmatica e fate un confronto, al di là delle esternazioni che abbiamo sentito in campagna elettorale e che abbiamo sentito questa sera qui. Fate un confronto.

Mi è piaciuta davvero poco, sempre con riferimento a questo, quell'affermazione per cui nei vostri programmi si parlava di altre priorità. Di cosa stiamo parlando, mi scusi Assessore? Vogliamo parlare delle vostre di priorità? Vogliamo parlare delle priorità che ha avuto questa Amministrazione nei primi mesi di mandato? Vogliamo parlare di quello che è successo negli ultimi mesi in questa città? Degli interventi che ci sono stati, del silenzio totale dell'Amministrazione? Di quali priorità stiamo parlando? Vogliamo fare un confronto su questo? Chiaramente non è il Consiglio, vogliamo trovarci in pubblico a fare un confronto sulle priorità dei nostri programmi e dei vostri? Vogliamo fare un confronto su come avete fatto, e mi scusi Assessore Bertoni se ritorno alle cessioni dei diritti di superficie, attenzione, non stiamo parlando di interventi in materia di semplice aspetto privatistico, stiamo parlando di un sistema che rientra in quel porre le condizioni esterne, perché stiamo parlando di edilizia convenzionata; o meglio stiamo parlando nel caso di Brugherio di edilizia pubblica, perché l'edilizia convenzionata come la intendiamo noi oggi fino a qualche anno fa non c'era. Edilizia pubblica.

Porre le condizioni esterne nel nostro programma, Assessore Valli, la centralità stava sul lavoro. Lei ha parlato di Expo, noi riteniamo che le condizioni esterne affinché la cultura di un popolo possa esternarsi, affinché un popolo possa partecipare, sia in primo luogo il benessere dei propri cittadini.

Ecco perché nei nostri programmi parlavamo di infrastrutture e di lavoro. L'Expo serve in primo luogo a portare sul nostro territorio grossi investimenti, che non rimangano per sei mesi ma che rimangano per il futuro. È chiaro che se noi gli investitori li facciamo scappare perché diciamo che di determinate cose non vogliamo neanche discuterne, perché siamo contrari senza sì e senza ma, come è successo in alcuni fatti, dove vogliamo andare a parare? Cosa pensate che possa portare Expo? Qualche visitatore in più per sei mesi? Cosa ce ne facciamo?

Lei parlava di qualche festiciola che viene organizzata con buona capacità organizzativa. Assessore Valli...

PRESIDENTE

Consigliere Assi, la prego di avviarsi alla conclusione.

Roberto ASSI (B.P.E. - U.D.C., FRATELLI D'ITALIA)

Mi avvio alla conclusione, tanto poi avete capito come voto, no? Forse no. Adesso ve lo ridico. Vogliamo parlare delle festicciole estemporanee? È in quelle festicciole che molte delle associazioni si sono finanziate, è in quelle festicciole che hanno avuto modo di esternarsi, è in quelle festicciole che hanno avuto modo di presentarsi sul pubblico. È talmente vero ed è talmente falso che sono estemporanee, al contrario è vero che fanno parte di una struttura politica organizzativa, che quelle festicciole voi le avete confermate tutte. Laddove capitava che ci fosse una Consulta, un Comitato che non era in grado di portarle avanti avete fatto bene a dire: non vi preoccupate, lo facciamo noi.

Di conseguenza il mio, avete capito, è un giudizio estremamente negativo che ho su questo Bilancio. Mi dispiace, purtroppo a me sembra che in queste serate si sia scavato oltre che il muro di Berlino anche un solco da una parte e dall'altra, perché ho l'impressione che ci sia poco da dialogare. Noi ci tenteremo comunque nelle sedi opportune e nelle Commissioni, vi ringrazio.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Assi. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Consigliere Monachino, prego.

Andrea MONACHINO (Movimento 5 Stelle)

Grazie Presidente. Presentare un Bilancio in un ente locale nella situazione finanziaria in cui ci troviamo penso sia chiaro a tutti che è un'attività difficile. Gli spazi di manovra ovviamente sono molto ridotti e molto tortuosi.

Tuttavia devo sottolineare un'altra volta che in alcune aree l'Amministrazione avrebbe potuto, avrebbe dovuto anche secondo la mia visione, migliorare, avrebbe potuto migliorare i conti.

A che cosa mi riferisco? Ovviamente non voglio ritornare sul discorso della TARI riguardo alla tariffa puntuale per cui avrebbe abbassato secondo noi del 10%, quindi questo lo dico solamente per riagganciarmi al discorso che ho ascoltato con molta attenzione l'Assessore Magni, che comunque ha ripetuto quello che ha detto l'Assessore al Bilancio Maino, rispetto a quello che potrebbe succedere. È vero, è vero, applicando la tariffa puntuale ci possono essere delle criticità; però è anche vero che queste criticità, siccome la tariffa puntuale non la inventiamo noi a Brugherio, sono state già prese in considerazione, in altri Comuni sono già state risolte.

Questo per dire solo che il cammino si può fare, secondo noi si deve fare questo.

Volevo aggiungere un'altra cosa che mi sono dimenticato prima, in relazione all'illuminazione pubblica e al sistema delle ESCO che sono già presenti tra l'altro nel programma elettorale del Sindaco. Anche qui secondo noi si poteva o si potrebbe quanto meno delineare nel Bilancio per gli anni a venire una riduzione del costo e a livello di programma a breve una proposta costruttiva, magari per esempio pure coinvolgendo del capitale privato nella ristrutturazione della rete di illuminazione. Mi sto riferendo soprattutto a una ristrutturazione veloce, quindi cambiare le lampade normali con lampade a led, dove già ci sarebbe un grosso abbattimento dei costi. Senza poi contare che ci sarebbero per esempio degli enti nazionali tipo ENEA che hanno progetti tipo Lumiere, lo cito così anche se non ..., dove ci aiutavano a cambiare le lampadine dell'illuminazione pubblica e nel frattempo ci univano un'antennina satellitare che poteva ampliare oltre il progetto del wireless libero, ma soprattutto avrebbe aiutato a gestire l'illuminazione pubblica. Sappiamo, penso anche nel nostro Comune, che in alcune parti vengono spente delle vie per cercare di ridurre i costi. Ecco, questa antennina avrebbe gestito da sola in modo intelligente, magari in una via lunga spegnere un palo sì e uno no, tre sì e uno no.

Perché dico questo? Dico questo perché ho ascoltato attentamente il Sindaco, la parola coraggio io l'ho usata molte volte e qui ritorno, insisto, perché dico coraggio? Perché il coraggio era anche questo. Anzi torno indietro, io ho detto anche qualcosa oltre che è vero, qualcosa di impopolare, io qua ho detto potevamo anche capire un innalzamento delle tasse di questo tipo se però questo presupponeva un investimento futuro. È questo che non vedo. È questo che non vediamo.

Il coraggio, il coraggio voleva dire questo, non intendevo nient'altro che questi tipi di manovre, che andavano oltretutto ad abbassare capitoli di posta molto importanti in questo Bilancio; mi riferisco alle tasse.

Quindi l'aumento della TASI come è stata modulata e come ha sottolineato il Consigliere Balconi ovviamente questo avrebbe testimoniato il coraggio, ripeto un'ulteriore volta, di una tassazione così alta ma che voleva essere un investimento futuro per un lavoro fatto in cinque anni. Quindi non che si correva per fare la tariffa puntuale ma che si correva per raccoglierne i frutti tra cinque anni. Questo è coraggio! Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Monachino. Non ci sono dichiarazioni di voto, quindi possiamo... Ecco, sapevo io. Va bene, Consigliere Ronchi, prego. Adesso lo dico subito.

Maurizio RONCHI (Lega Nord)

Va bene. Grazie. Parto da una frase del Sindaco che mi ha impressionato, c'era vita prima di noi, ci sarà vita dopo di noi. Porca misera, certo Sindaco, è ovvio questo, la vita della città va al di là delle Amministrazioni, le Amministrazioni sono uno strumento per migliorare o a volte anche peggiorare. È evidente che la volontà da parte di tutti è tendere a migliorare la città. Voi avete l'obbligo e il ruolo visto che avete vinto le elezioni di svolgere la vostra funzione. Noi abbiamo il ruolo di svolgere la nostra.

È chiaro che però noi dobbiamo essere messi nelle condizioni di lavorare e questo primo vostro Bilancio, caro Assessore Maino, è stato scandaloso. È evidente che la documentazione ci è stata data in una maniera pressappochista, è arrivata nei tempi che non ci hanno consentito di poter lavorare con serenità e non ci hanno permesso di aiutarvi con degli emendamenti ancora migliori, che poi ovviamente voi avreste bocciato, ma che comunque ci avrebbero consentito di almeno far finta di collaborare. Come del resto negli anni passati è sempre stato fatto dalla Minoranza, ricordo il 2012 sette emendamenti furono presentati dal P.D. e dalla Lista Chirico di allora, addirittura uno fu accettato, gli altri rispediti al mittente. Questo è un po' il gioco della politica.

È chiaro che però dobbiamo essere nelle condizioni di poter veramente collaborare.

Quello da cui partire è il vostro documento programmatico, perché questo è il vostro primo Bilancio, quindi il vostro documento programmatico, è il cappello politico di dove volete andare.

Questo lo tengo sempre qua sotto il cassetto. Ogni tanto è importante rileggerlo. Avete sottolineato un'importante funzione, una di queste era nel campo del lavoro, l'ho già detto, far lavorare le aziende brugheresi per far sì che si possa assumere gente di Brugherio. Benissimo, ho qua l'elenco del primo anno delle aziende che hanno lavorato per il Comune, con la vostra Amministrazione, guarda un po' te di Brugherio ce ne saranno due o tre. Tutto il resto sono cooperative di servizio.

Voi nel programma lo sottolineate, vorremmo usare le cooperative perché – vostre parole – le cooperative di servizi poi possono assumere gente, persone dei servizi sociali in difficoltà, o gente di Brugherio in difficoltà. Sono andato a vedere un po' le cooperative che hanno preso gli appalti, guarda te non c'è un brughere che lavora per queste cooperative.

Abbiamo la cooperativa Ital Enferm che ha il servizio per il trasporto a Brugherio, vengono dalla Romania, da Limbiate, da Milano, da Milano, da Cologno Monzese, attenzione, Cinisello e via-via. Non c'è un brughere che lavora, quindi dove è lo scopo sociale di questa cooperativa?

C'è una cooperativa di Torino che ha preso il cimitero, non c'è un brughere che ci lavora.

Quindi programma elettorale, vogliamo far lavorare i brugheresi, realtà non sta funzionando.

Soprattutto non vedo lo scopo di far lavorare tutte queste cooperative, perché secondo me fondamentalmente tolgono spazio anche a chi è realmente disoccupato e ha bisogno. Vero, ci riempiamo tutti la bocca, cooperativa sociale che assume chi esce dalla galera o un ex tossico. Bellissimo, oggi un disoccupato normale cosa deve fare? Commettere un reato almeno va in galere, esce e viene preso dalla cooperativa? Siamo a questi livelli, perdonatemi.

Forse dobbiamo fare in modo che la gente che ha bisogno di lavorare, che non ha commesso nessun reato, poverina, abbia anche lei il diritto di lavorare evidentemente. Ma non è questa la vostra logica.

Avete affrontato con coraggio una grande problematica, quella di Parco Incea, l'avete militarizzato. Quando ho visto l'azione mi sono chiesto se l'avessi fatta io, si sarebbe scatenato l'inferno, la Lega che militarizza Parco Incea. L'idea è buona, assolutamente, noi non siamo riusciti a farlo. I parcheggi a pagamento sono un'ottima idea, la condivido, vanno ovviamente gestiti in maniera adeguata. Spero che quello che ho letto su Noi Brugherio sia falso, cioè che state ripensando al pagamento del Sabato perché si sono lamentati quelli del bar interno. Questo l'ho letto su Noi Brugherio, spero non si vada in quella direzione evidentemente, sennò il progetto salta tutto.

Soprattutto non voglio che venga criminalizzato quel progetto che furono le griglie, perché ci tengo particolarmente. Il progetto iniziale che poi finì con l'arrivo della Commissaria che non le ha più seguite era in una logica leggermente diversa, era tentare di dare un servizio controllandolo, che poi si è interrotto purtroppo con la caduta dell'Amministrazione. Voi avete virato e avete fatto un'altra scelta, legittima, legittima, magari difficile, ma comunque legittima.

Oggi vi invito, ripeto, perché sono d'accordo con questa operazione, però vi invito con attenzione a dover mantenere alta la tensione, perché è evidente che i vigili non possono restare lì con tre macchine tutta l'estate, è evidente che questo è un progetto di lunga scadenza quindi dopo – come ha detto l'Assessore, mi corregga se sbaglio – aver tentato di educare all'educazione, cioè non commettere illegalità, purtroppo c'è il rischio secondo me che se non si tiene alta la tensione salta tutto, salta tutto assolutamente il sistema.

Quindi una grande attenzione e soprattutto grande collegamento con quelli che sono i Comuni del PLIS, perché oggi le macchine parcheggiate in grande quantità sono sull'entrata di Cernusco e da lì entrano e la zona di Cernusco, zona nostra sì, ma di Cernusco non è assolutamente controllabile.

Invito anche a fare una grossa riflessione sul discorso di far pescare nella cava, è importante, si può fare. C'è un'associazione che vuole farlo e si può fare assolutamente. È un'ulteriore funzione di controllo che ci può essere all'interno di questo parco.

PRESIDENTE

Prego di concludere.

Maurizio RONCHI (Lega Nord)

Cinque o dieci minuti? (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Ah! Velocissimo.

Quindi... Cinque minuti. Ultimo appunto, la trasparenza Sig. Sindaco non è un coraggio, è un dovere. La trasparenza c'è sempre stata Sindaco, in tutte le Amministrazioni, c'è sempre stata trasparenza. Ripeto, non è un atto di coraggio dare i dati del Bilancio, è un dovere politico preciso. Non avete fatto niente di straordinario. Straordinario sarebbe stato aver avuto i Regolamenti nei tempi dovuti per fare gli emendamenti, forse quello sì.

Quindi, vi annuncio ufficialmente andrete nelle Consulte il 5, il 7, il 9 a spiegare il vostro Bilancio, il giorno dopo in ogni Consulta la Lega Nord e Lista Balconi saranno presenti con una riunione per spiegare il nostro Bilancio. Approfitto di questo streaming in modo tale...

PRESIDENTE

Prego, concluda.

Maurizio RONCHI (Lega Nord)

Concludo.

PRESIDENTE

Grazie.

Maurizio RONCHI (Lega Nord)

Prego.

PRESIDENTE

Consigliere Nava, prego.

Carlo NAVA (Uno Sguardo Oltre)

Grazie Presidente. Non sapevo di questi matrimoni così, all'improvviso. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Matrimoni. (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Per le liste di fatto.

Giorgio La Pira diceva, non è un Papa, magari qualcuno non lo sa, che dobbiamo essere fieri e orgogliosi di essere amministratori di questo bel condominio che è il nostro Comune. Condominio guarda caso dove ci abitiamo e ci viviamo. Mi ha sempre colpito questa frase, perché quando già qualche anno fa mi fu chiesto di dare una mano al paese in cui abito, in cui abito tuttora, poi dopo un anno fa di formare una lista civica per continuare a dare il mio contributo perché Brugherio diventasse la città, diventasse o continuasse ad essere una città viva, questa idea del condominio mi ha sempre colpito. Io abito in questa città, ci vivo, ci voglio vivere il più a lungo possibile e so che ci sono questi momenti particolari della vita pubblica che ci costringono a fare delle scelte, che vi costringono a fare delle scelte, alle quali noi come Opposizione, Minoranza, già nel primo intervento in Consiglio Comunale dissi siamo Opposizione, siamo Minoranza, il nome scelto poi per la lista, Uno Sguardo Oltre, voleva appunto superare questa idea di Minoranza, di Opposizione, di un qualcosa che a tutti i costi dobbiamo per forza se uno è bianco l'altro è nero, oppure se è rosso e l'altro è nero o neroazzurro. Quindi superare questo.

L'ho detto all'inizio, il vostro è stato il primo Bilancio successivo ad un periodo, qualcuno l'ha considerato non proprio bello per la nostra città, ma non voglio tornare indietro sul perché e sul percome è successo. Avete creato un programma di amministrazione abbastanza in alcune parti vanitoso, mi sa che sia giusto, chiunque avrebbe vinto le elezioni doveva portare il proprio programma sugli altari e sui piedistalli per dire che è il più bello, anche se poi mi ricordo in campagna elettorale se facevamo le fotocopie dei nostri programmi tutto sommato sovrapponevamo forse le virgole e i punti e il carattere cambiava ma la sostanza non era molto diversa. Andrea, non era molto diversa.

Gestire un paese, lo ripeto, è come gestire un condominio, non lo dico io, lo dice Giorgio La Pira. Cerchiamo di dare il contributo che possiamo dare. Io non ho fatto emendamenti, perché nessuno me ne voglia, a parte il montante di 300.000 e passa Euro che ha lo stesso peso dei 5.000 Euro, stare qui a discutere per un paio di ore per spostare 5.000 Euro da una parte all'altra sinceramente, scusate... Se penso, ma non voglio andare fuori dal seminato, se penso che a distanza di due ore di volo qualcuno in modo pericoloso sta giocando alla guerra, mi riferisco alla Russia e all'Ucraina, se penso che noi il 25 Maggio voteremo all'Euro sì o all'Euro no, all'Europa se deve andare avanti ancora come è oggi oppure cambiare, davvero lo dico con il cuore, stare qui a discutere di 5.000 Euro da spostare da un settore all'altro faccio fatica, faccio fatica.

È un Bilancio, vi do ancora fiducia, non lo voto in modo favorevole, non lo voto contrario, mi astengo, come mi sono astenuto sulle linee programmatiche. Sapendo, l'ho detto all'inizio nel primo intervento, che questo Bilancio rispetto a quello che sarà il 2015, il 2016, diciamo che mi preoccupa meno. Mi preoccuperanno molto di più il 2015 e il 2016, perché sui 39 milioni di quest'anno rispetto ai 33 e ai 34 dei prossimi anni ci sarà molto da lavorare.

Io voglio partecipare a questa avventura di questo condominio, nella parte che poi deciderò di volta in volta. Ho detto all'inizio del mio intervento un anno fa un'Opposizione critica, mi fermo qua.

Mi dispiace che a volte, anche la premessa di questo Consiglio Comunale, ci turbiamo gli umori su alcune cose che potremmo anche evitarle sinceramente, sinceramente.

Preannuncio, mi asterrò su questo Bilancio.

PRESIDENTE

Va bene, grazie Consigliere Nava. Consigliera Feraudi, prego.

Francesca FERAUDI (Sinistra Ecologia Libertà)

Ringrazio Presidente, buonasera a tutti e a tutte. Inizio a dare la prima espressione di voto sicuramente positivo per questo Bilancio. Siamo assolutamente convinti del nostro voto positivo, in quanto sia per quanto riguarda le voci delle entrate, ma anche per quanto riguarda le voci sulle spese, è stata posta una grande attenzione soprattutto ai più deboli, ai più deboli e ritengo che in questi periodi di crisi ciò sia fondamentale. Anche in tasse, le nostre imposte, la TASI e la TARI, se

andiamo a guardare come sono state formulate vanno incontro alle fasce più deboli, per quanto riguarda le soglie di esenzione e le agevolazioni alle famiglie numerose.

Servizi sociali, servizi sociali che tendo a rimarcarlo, tra maggiori spese e minori entrate c'è una differenza rispetto all'anno scorso di 400.000 Euro, 400.000 Euro che vanno incontro sicuramente non a chi sta meglio, non a chi non ha problemi ma alle fasce più deboli della nostra città.

Soprattutto abbiamo assistito, quello che vediamo nelle relazioni degli Assessori, quello che abbiamo sentito stasera e l'altra volta, a quello che riteniamo essere un rilancio della nostra città. Rilancio della nostra città a partire dai nostri parchi, la vivibilità, gli investimenti che sono stati fatti per questa nostra città.

Dei lavori pubblici, abbiamo visto, abbiamo letto i programmi dell'asfaltatura delle strade che inizierà a breve, ma anche la manutenzione dell'edilizia scolastica e delle palestre della nostra città.

Le iniziative culturali volte anche alla valorizzazione del nostro territorio con le sue specificità storico, artistiche e culturali.

Sì, si potrà migliorare, sicuramente si potrà migliorare, abbiamo quattro anni di tempo, più di quattro anni per farlo. In questi quattro anni si potrà migliorare anche attraverso il dialogo, ma il dialogo è possibile con chi vuole dialogare e non solo sollevare sterili polemiche. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consiglieria Feraudi. Consigliere Virtuani, prego.

Pietro VIRTUANI (Partito Democratico)

Grazie Presidente. Intervengo alla fine di questo lungo dibattito che penso sia stato in ogni caso utile, perché anche in base a quelle che abbiamo sentito essere state le risposte di molti ciò è servito a precisare meglio ai Gruppi Consiliari, quindi penso anche a tutta la città, quella che è l'impronta del nostro Bilancio e il senso delle scelte che sono state fatte. In questo senso rivendico l'utilità del dibattito e ribadisco l'apprezzamento per le forme con le quali abbiamo la possibilità qua a Brugherio di discutere il Bilancio; quindi questo ampio confronto che segue una dettagliata presentazione del lavoro fatto, che appunto ci permette di precisare meglio, di confrontarci nel merito delle questioni.

È stato definito un Bilancio scandaloso e poi sono stati fatti tre minuti per lodare le scelte sul parco, evidentemente lo scandalo non è stato trovato all'interno del Bilancio.

Ci tengo invece a sottolineare che le condizioni per lavorare ci sono state, abbiamo avuto come abbiamo detto il coraggio di dire la verità, che sicuramente è un atto dovuto ma che purtroppo c'è modo e modo di farlo. Allora scegliere di dettagliare qua attraverso slide che rendessero più facile la comprensione per tutti, scegliere di mettere il materiale online, scegliere di dare lo spazio per il dibattito ma anche di rispondere a quanto è stato fatto e scegliere poi di andare a spiegare ai cittadini, sono tutti strumenti per arrivare a quello scopo in maniera efficace e non solo formale.

Abbiamo accettato, abbiamo accolto la richiesta di rimandare alcuni punti alla discussione di oggi per permettere un approfondimento.

Infine devo dire con molto rammarico che quello che però abbiamo visto oggi non ci fa purtroppo rimpiangere molti dei contributi che forse oggi ci viene detto ci siamo persi, quando si dice che i soldi per le Forze dell'Ordine sono troppi perché sembrano troppi io non credo che sia un modo quello di lavorare. Credo che un modo di lavorare sia... (Dall'aula si interviene fuori campo voce)

PRESIDENTE

Per cortesia non interrompa! Non interrompa!

Pietro VIRTUANI (Partito Democratico)

Sia andare a confrontare... (Dall'aula si interviene fuori campo voce)

PRESIDENTE

Consigliera Pietropaolo lasci concludere l'intervento!

Pietro VIRTUANI (Partito Democratico)

Sia andare a confrontare le spese negli altri Comuni e a quel punto valutare effettivamente come è la situazione qua su Brugherio. Oppure viene presentato un emendamento sulla pulizia dei giochi e poi lo si ritira dicendo: va beh, se tu mi dici che la fate lo stesso allora a noi va bene così.

Vengono anche alcuni spunti da questo dibattito, viene ribadita l'importanza della lotta agli sprechi che sicuramente è una delle priorità della nostra Amministrazione, priorità che ci proponiamo anche di seguire rispetto al Consiglio; ma che la nostra Amministrazione sta perseguendo e ha perseguito e ce l'ha dimostrato con il Bilancio.

Viene ribadita l'importanza della tariffa puntuale, quindi di rendere più efficiente il sistema del pagamento delle imposte sui rifiuti. A tal proposito però mi tocca anche aggiungere che abbiamo creato una Commissione per valutare la questione. La Commissione sta lavorando e immagino che faccia anche un lavoro di coinvolgimento della città, perché non è che si può chiedere il coinvolgimento della città sul Parco Incea e poi non lo si chiede rispetto a come viene gestito il sistema dei rifiuti. Allora o si chiede il coinvolgimento o non lo si chiede e si chiedono le decisioni subito.

Qua non si è scavato nessun solco, si scava un solco con chi è capace poi di lamentarsi della festa di Halloween, evidentemente una festa che deriva dal paganesimo, che arriva dall'America, quindi non è cattolico romana e spaventa. Oppure ci si limita a strepitare un po' sull'Expo, però in sostanza quali siano queste grandiose idee non ce ne viene conto. L'Expo è un progetto che sappiamo essere in campo dal 2008, i progetti – è stato detto – bisogna farli per tempo, fino al 2012 chi è dall'altra parte e si è lamentato aveva tutta la possibilità di lasciare qualcosa, di lasciare qualcosa a questa Amministrazione; perché come abbiamo detto qua noi non ci vergogniamo di prendere cosa troviamo di buono. Noi però non ci togliamo la nostra prerogativa di portare avanti quelle che sono le nostre istanze.

Vengo alla conclusione per dire che allora viene detto che è un Bilancio, come dire, insipido, insapore, indefinito, privo di un'impronta politica; poi ci si indigna nel commentarlo? Allora, se non c'è impronta politica da dove viene questa indignazione? Dal fatto che l'abbiamo fatto noi? Mi sembra molto sterile come concetto.

Si dice che non c'è una visione, però poi si pretende che tutto venga fatto oggi. La visione c'è perché noi andiamo lontano con questo Bilancio. Questo è un primo, è un simbolico passo di quello che è il nostro progetto che si articola su cinque anni. Tra chi si limita a parlare di un cambiamento velleitario fatto di fuochi d'artificio e chi invece preferisce che la politica sia semplice attesa nel rimanere nello status quo sperando che arrivino i tempi migliori noi abbiamo scelto una strada diversa, la strada di un paziente, faticoso e meticoloso cambiamento che oggi sicuramente raggiunge una tappa importante e che andrà avanti nei prossimi anni migliorando tutti assieme. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Virtuani. Consigliera Recalcati, prego.

Andreina RECALCATI (Brugherio è Tua)

Grazie Presidente. Prima di iniziare il mio discorso a nome della lista Brugherio è Tua volevo ringraziare il Sindaco e gli Assessori per il lavoro e l'impegno che ci hanno messo nel stendere questo Bilancio; perché chi ha amministrato o chi è stato negli enti pubblici sa le difficoltà che si trovano. Ci sono delle leggi e dei vincoli per cui alcune cose che uno vorrebbe, avrebbe intenzione di fare, a volte si è vincolati.

Questa sera ho sentito negli interventi che mi hanno preceduto alcune cose, stangata, questa Amministrazione ha aumentato le tasse, non dà i servizi. Io devo ricordare, i Consiglieri hanno in mano il Bilancio, di andare a vedere il Titolo 1 e il Titolo 2, dal 2012 di entrate per la tassazione c'erano 21.600.000, nel 2013 23 e 400, nel 2014 siamo a 20 milioni e 600; quindi c'è una diminuzione. Che poi effettivamente non dico che con leggerezza questa sera ho votato per mantenere le aliquote che in questo Bilancio sono comprese, perché tutti quanti penso avrebbero avuto, sarebbero stati molto più soddisfatti se fossimo venuti a dire: Brugherio non passa tasse e

l'IMU la cancelliamo perché abbiamo un Bilancio che possiamo gestire con i servizi che andiamo a dare al cittadino.

Questa è una pia illusione e nessuno, nessuno può dire che questa Amministrazione non sta facendo niente, perché tutti quanti in campagna elettorale si è presentato un programma con quello che si voleva realizzare.

In campagna elettorale tutto è molto più facile, quando si comincia a lavorare ci sono dei problemi sul tappeto per cui bisogna intervenire.

Prima cosa, qui è stato chiesto cosa ha fatto l'Amministrazione in quest'anno. A Giugno, quando l'Amministrazione si è insediata, mi dispiace che il Consigliere che magari l'ha accennato non è presente, quando si è insediata sul tavolo c'erano delle problematiche a livello legale, non a livello amministrativo o meno. Al di là della struttura che fosse con il Commissariamento, anche se il Commissario seguiva le varie problematiche, non c'era una guida politica per cui anche da parte dei dirigenti, scusate, non voglio criticare i dirigenti, però non avendo nessuno che dava degli indirizzi su cui camminare anche loro si sentivano un po' in bilico nel prendere decisioni. Primo.

Per cui le decisioni che si sono dovute prendere, io non elenco qui tutte le problematiche che c'erano, però alcune le devo dire. La piscina, la questione di San Cristoforo di quel ... è in corso e non si sa come andrà a finire. Tutte le altre questioni anche tra privati, contenziosi con il Comune, erano da gestire. Questo ha impegnato del tempo da parte degli amministratori.

Per quanto riguarda quando si dice i progetti copia e incolla, qui non c'è stato nessun copia e incolla, non so se qualcun altro in precedenza l'aveva fatto. L'avevo già detto nell'altro Consiglio Comunale, i progetti che ci sono in un Comune da un'Amministrazione all'altra se ci sono dei progetti validi vanno migliorati, vanno modificati perché magari cambia la legge, ma è una miopia politica volerli cancellare. Indipendentemente da quale parte politica sono stati portati avanti.

Per quanto riguarda il discorso del coraggio, in questi due Consigli Comunali si è detto tante volte il coraggio. Io dico che il coraggio, al di là di dire la verità, il coraggio è anche di riconoscere quando ci si incontra con i cittadini dire quello che abbiamo detto avremmo realizzato in un anno non abbiamo potuto realizzarlo per questo, questo e questo. Non c'è niente di male perché nessuna Amministrazione nel primo anno ha realizzato tutto quello che aveva messo nel programma, ma si dà inizio con questo Bilancio a un cammino che deve durare cinque anni.

Una cosa che io mi sento di dire all'Amministrazione sul discorso del risparmio delle spese, effettivamente ci sarebbe, c'è da tenere sotto controllo veramente le spese, perché alcune cose, io adesso ne cito solamente una per quanto riguarda i telefoni, per quanto riguarda l'illuminazione. Però io dico che per queste oltre che l'Amministrazione anche noi in Commissione queste sulle spese le potremmo tenere sotto controllo. È un lavoro che deve essere fatto nelle Commissioni.

Io dico veramente con rammarico questa sera, nel primo Consiglio Comunale quando si è insediata questa Amministrazione ho detto: bisogna cambiare il sistema, perché è vero che c'è una Maggioranza e una Minoranza, ci deve essere un confronto e un confronto leale, il confronto deve essere fatto nelle Commissioni. Se le Commissioni lavorano a livello di Consiglio Comunale si perde meno tempo perché, poi l'ho detto prima, ognuno ha la sua posizione politica, può condividere o non condividere, in Commissione viene fatto un lavoro che può essere di supporto anche all'Amministrazione.

Se c'è questa volontà, è passato un anno, se c'è questa volontà di lavorare veramente a livello di Commissione e di confronto io dico sono disponibile; sennò, ragazzi, a me non è mai piaciuto sventolare le bandiere per dire questo lo faccio io, questo lo fai tu, lo facciamo assieme perché siamo qui ad amministrare e a creare una Brugherio più vivibile per i cittadini, non per la forza politica che tu rappresenti. Poi sarà il cittadino che dirà premio questo o premio l'altro. Invece veramente mi sembra che a volte qui così si dice sempre la sinistra, devo tenere presente anche questa sera quando fanno riferimento a quello che a Monza ha fatto il P.D. o meno, qui siamo a Brugherio, è una realtà autonoma... Sì, ho chiuso Consigliere Nava.

PRESIDENTE

Sì, la prego di concludere.

Andreina RECALCATI (Brugherio è Tua)

Sì, però sono cinque minuti, gli altri sono andati avanti anche sette.

Quello che voglio dire è solamente che siamo una realtà autonoma in cui le decisioni le prendiamo per il bene della città di Brugherio e non perché Concorezzo, Vimercate, Cologno o Milano hanno preso delle decisioni differenti. Quello che voglio sottolineare, il voto favorevole a questo Bilancio, con un'attenzione poi nel prosieguo di quest'anno a sollecitare l'Amministrazione su quelle problematiche che noi riteniamo importanti, lavoro, servizi sociali per l'assistenza alla persona e quei settori dove veramente la cittadinanza è in sofferenza. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie Consigliera Recalcati. Gli interventi dei Capigruppo si sono conclusi, non vedo perché lei si sia prenotata.

Francesca PIETROPAOLO (Ronchi Sindaco)

Perché lei Presidente è il garante del Consiglio Comunale e il collega Virtuani ha mentito sui contenuti del mio intervento. Questo non è tollerabile, desideravo semplicemente mandarlo a verbale. Non siamo qui a giocare, è mezzanotte. O non c'è la capacità...

PRESIDENTE

Consigliere Pietropaolo...

Francesca PIETROPAOLO (Ronchi Sindaco)

... cosa dicono le persone quando parlano a microfono oppure c'è una grande malafede. Non so quale preferirei. Grazie.

Pietro VIRTUANI (Partito Democratico)

Presidente...

PRESIDENTE

Consigliere Virtuani, prego.

Pietro VIRTUANI (Partito Democratico)

... meglio precisare. La Consigliera Pietropaolo io l'ascolto assolutamente volentieri, non mi sono alzato, sono rimasto qua tutto il tempo ad ascoltare voi. Prego, precisi meglio cosa intendeva dire e se mi convincerà ritirerò quanto detto.

PRESIDENTE

No, adesso concludiamo... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Consigliera Pietropaolo, concludiamo gli interventi e passiamo alla votazione del Bilancio, prego.

VERIFICATO che nessun altro consigliere chiede di intervenire, il Presidente pone in votazione, in forma palese, l'approvazione della proposta di deliberazione avente per oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2014, CON ALLEGATI IL BILANCIO PLURIENNALE E LA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2014-2016 - REPLICA DELL'AMMINISTRAZIONE E VOTAZIONE, nella sua formulazione originaria.

Il risultato è il seguente:

Presenti	n. 24	
Votanti	n. 23	
Astenuti	n. 1	Carlo NAVA (Uno Sguardo Oltre)
Voti favorevoli	n. 16	
Voti contrari	n. 7	

VISTO il risultato della votazione, il Presidente dichiara che la proposta di deliberazione è stata approvata.

PRESIDENTE

Allora, si conclude con l'approvazione del Bilancio Preventivo questa sera anche... (Dall'aula si interviene fuori campo voce) Dimenticavo scusate, l'immediata eseguibilità. Votiamo adesso l'immediata eseguibilità. Prego.

SUCCESSIVAMENTE, il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione approvata.

Il risultato è il seguente:

Presenti	n. 24	
Votanti	n. 22	
Astenuti	n. 2	Andrea ANNESE e Vincenzo PANZA (Progetto Brugherio)
Voti favorevoli	n. 17	
Voti contrari	n. 5	

VISTO il risultato della votazione il Presidente dichiara che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile.

PRESIDENTE

Si chiude dicevo prima anche questo Consiglio con la proposta del Bilancio Preventivo del 2014. Auguro a tutti una buona notte, una buona festa del 1° Maggio e un buon ponte per chi lo fa. Buonanotte.

SI DA' ATTO che la seduta viene sciolta alle ore 00:03 di Martedì 29 Aprile 2014.



COMUNE DI BRUGHERIO

(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 43 DEL 28/04/2014

Visto l'art. 49, comma 1, D.Lgs 267/2000

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2014, CON ALLEGATI IL BILANCIO PLURIENNALE E LA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2014-2016 - REPLICA DELL'AMMINISTRAZIONE E VOTAZIONE

Parere del Responsabile del servizio interessato in ordine alla Regolarità tecnica

Si esprime parere favorevole

IL DIRIGENTE DI SETTORE

f.to VALVANO DOTT. SAVERIO

Brugherio, li 22/04/2014

~.~.~.~

Parere del Responsabile del Servizio Finanziario in merito alla Regolarità contabile

(X) Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto in oggetto.

() Si attesta, ai sensi dell'articolo 5, comma 3 del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, che la presente proposta di deliberazione non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Brugherio, li 22/04/2014

IL DIRIGENTE
f.to dott. Saverio VALVANO

Il presente verbale è stato letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to **CARMELA MARTELLO**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to **GIUSEPPE MORGANTE**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che il presente verbale viene pubblicato in copia all'Albo Pretorio on-line in data odierna, ove resterà per consecutivi giorni 15, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to **GIUSEPPE MORGANTE**

Brugherio, li 12/05/2014

CONTROLLO/ESECUTIVITA'

- Dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.
- Divenuto esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in data

IL SEGRETARIO GENERALE
GIUSEPPE MORGANTE

Brugherio, li _____

E' copia conforme all'originale in atti, in carta libera ad uso amministrativo.

Brugherio, li _____

IL VICESEGRETARIO GENERALE
STEFANO AGNES